



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Turismo Cultura e Paesaggio

Servizio Politiche Turistiche, Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese

Ufficio Sostegno alle Imprese

«PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018»

«Interventi di sostegno alle imprese turistiche»

Deliberazione Giunta regionale n. 692 del 14 settembre 2018

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI AIUTI ALLE IMPRESE

Base giuridica

«Legge Regionale n. 77 del 28.04.2000 e s.m.i.»

“Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel Settore del Turismo”

«Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013
relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti d'importanza minore («*de minimis*»);
(pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 352/1 del 24 dicembre 2013.)»

INDICE

Premessa	5
Titolo I - Disposizioni programmatiche	
Art. 1 - Obiettivi generali	5
Art. 2 - Normativa di riferimento	5
Titolo II – Aiuti alle imprese in regime «de minimis»	
Art. 3 - Definizioni.....	6
Art. 4 - Disposizioni per la condizionalità <i>ex ante</i> aiuti di Stato.....	7
Art. 5 - Autorità responsabile e soggetto concedente	8
Art. 6 - Attività ammissibili	8
Art. 7 - Interventi finanziabili e relative premialità.....	8
Art. 8 - Il progetto di investimento	9
Art. 9 - Disponibilità dell'immobile/terreno	10
Art. 10 - Soggetti beneficiari.....	10
Art. 11 – Dotazione finanziaria.....	11
Art. 12 – Agevolazioni concedibili e limiti di cumulo.....	12
Art. 13 - Spese ammissibili.....	12
Art. 14 - Spese non ammissibili.....	13
Art. 15 – Modalità di pagamento	14
Art. 16 - Tempi di realizzazione degli interventi.....	14
Art. 17 – Vincolo di destinazione	15
Art. 18 – Modalità e termini per la presentazione delle domande	15
Art. 19 – Cause di esclusione	16
Art. 20 – Istruttoria e valutazione delle domande	17
Art. 21 - Approvazione graduatorie e concessione delle agevolazioni	19
Art. 22 – Erogazione delle agevolazioni.....	20
Art. 23 – Documentazione per l'acconto e il saldo	20
Art. 24 - Varianti.....	21
Art. 25 – Obblighi e adempimenti del beneficiario	22
Art. 26 - Cause di revoca.....	23
Art. 27 - Procedimento di revoca	24
Art. 28 – Controlli e monitoraggio.....	24
Titolo III – Disposizioni comuni e finali	
Art. 29 - Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy.....	24
Art. 30 - Norme transitorie e finali.....	25
Art. 31 - Trasparenza e pubblicità delle informazioni.....	25
Art. 32 - Foro competente	25

ALLEGATI

Allegato 1	- Modulo di domanda
Allegato 2	- Scheda tecnica
Allegato 3	- Dichiarazione possesso requisiti e di impegno
Allegato 4	- Autorizzazione del proprietario
Allegato 5	- Dichiarazione per gli stabilimenti balneari
Allegato 6	- Dichiarazione di conformità del tecnico
Allegato 7	- Dichiarazione de minimis
Allegato 8	- Dichiarazione de minimis impresa controllata/ante
Allegato 9	- Istruzioni per la compilazione
Allegato 10	- Accettazione del contributo
Allegato 11	- Richiesta erogazione acconto
Allegato 12	- Schema di Certificato di regolarità contabile
Allegato 13	- Riepilogo spese sostenute
Allegato 14	- Richiesta erogazione saldo
Allegato 15	- Attestazione di spesa
Allegato 16	- Schema di Perizia tecnica giurata
Allegato 17	- Schema di Richiesta di proroga
Allegato 18	- Schema di Richiesta di variante

Premessa

1. I finanziamenti previsti nel presente Avviso sono concessi in attuazione di quanto disposto dalla L.R. n. 77/2000 e s.m.i. e del Programma 2018 approvato con D.G.R. n. 692 del 14.09.2018 agli interventi localizzati su tutto il territorio regionale **con esclusione dei Comuni ricadenti nell'Area Basso Sangro Trigno di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 99 del 28.02.2017 e n. 408 del 28.07.2017.**
2. La finalità dei finanziamenti di cui al presente Avviso è di ammodernare, recuperare e ridurre la vulnerabilità del patrimonio turistico-ricettivo esistente nella Regione, nonché sostenere e promuovere strutture ricettive certificate e qualificate in armonia con l'ambiente innescando un processo di miglioramento continuo del mercato dell'offerta turistico-ricettiva della Regione.

Titolo I

Disposizioni programmatiche

Art. 1. Obiettivi generali

1. I finanziamenti perseguono i seguenti **obiettivi generali**:
 - a) **Sostenere e agevolare** gli investimenti, effettuati da imprese operanti nel settore del turismo, che siano finalizzati al raggiungimento di elevati standard di qualità delle strutture ricettive, sotto l'aspetto:
 - della riduzione del rischio sismico;
 - della sostenibilità ambientale, mediante l'utilizzo di tecnologie volte all'efficientamento energetico, alla riduzione di consumi di acqua potabile e di energia primaria;
 - dell'accessibilità per i turisti con disabilità motorie e sensoriali;
 - del riutilizzo del patrimonio edilizio esistente.
 - b) **Sostenere e promuovere** la diffusione della "cultura della qualità", mediante l'acquisizione di marchi di qualità volontari, credibili ad alta visibilità nazionale ed europea quali ISO 9001, ISO 14001, EMAS, ECOLABEL europeo, ECOWORLDBHOTEL.

Art. 2. Normativa di riferimento

1. Le operazioni finanziate dal presente Avviso pubblico devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni europee, nazionali e regionali vigenti.
2. Di seguito si richiamano i **principali riferimenti normativi e programmatici**:
 - **Legge Regionale n. 77 del 28.04.2000 e s.m.i.** (Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del Turismo);
 - D.G.R. n. 692 del 14.09.2018 avente per oggetto: L.R. 28.04.2000, n.77, recante "Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del turismo" e s.m.i. – **Approvazione Programma di Attuazione 2018 «Interventi di sostegno alle imprese turistiche».**
 - **Legge 7 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
 - **D.Lgs. 31.03.1998 n. 123** (Disposizioni per la realizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c, della Legge 15.03.1997, n. 59);
 - **D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
 - **D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196**, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27.04.2016;
 - **D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39** recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190" con riferimento ai casi di c.d.

- pantouflage previsti dal comma 16-ter dell'art. 53 D.Lgs. n. 165/2001 e smi;
- **Regolamento** recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della L. 24 dicembre 2012, n. 234 e smi;
 - **Regolamento (CE) n. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013, *relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»)*; (pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 352/1 del 24 dicembre 2013.);
 - **Comunicazione** della Commissione europea **(2016/C 262/01) del 19 luglio 2016** *sulla nozione d'aiuto di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'unione europea*;
 - **Decreto n. 0000058 del 28.02.2017** *recante Linee Guida per la classificazione del rischio sismico delle costruzioni nonché le modalità per l'attestazione, da parte di professionisti abilitati, dell'efficacia degli interventi effettuati.*
- e, in particolare per la *definizione di impresa* ai fini del presente Avviso:
- **Regolamento (CE) n. 651/2014** della Commissione del 17 giugno 2014, *che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato*;
 - **Raccomandazione** della Commissione europea **del 6 maggio 2003** relativa alla definizione delle piccole e medie imprese (2003/361/CE);
 - **Decreto Ministeriale del 18 aprile 2005**, con cui è stata recepita la Raccomandazione CE (2003/361/CE) sulla definizione di PMI.

Titolo II

Aiuti alle imprese in regime “de minimis”

Art. 3. Definizioni

1. Ferme restando le definizioni contenute nell'art. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013, che qui si intendono tutte richiamate, ai fini della corretta attuazione del presente Avviso si riportano di seguito le definizioni specifiche necessarie.
2. **Aiuto**: ai sensi del presente avviso si intende aiuto quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1407 / 2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore (“*de minimis*”).
3. **Le categorie di imprese di seguito riportate sono definite in conformità a quanto previsto dall'allegato I articolo 2 del Reg. (UE) 651/2014:**
 - a - **Media Impresa**: un'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR;
 - b - **Piccola impresa**: un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
 - c - **Micro Impresa**: un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.
4. **Impresa unica: l'insieme delle imprese fra le quali esiste, ai sensi dell'articolo 2 del Reg. 1407/2013, almeno una delle relazioni seguenti:**
 - a - un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b - un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c - un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d - un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni suindicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'impresa unica.

5. Per la corretta attuazione del presente avviso sono altresì stabilite le seguenti definizioni:
- a) Per «**data di inizio del progetto d'investimento**» si intende quella dell'inizio dei lavori del progetto di investimento ammesso a contributo opportunamente certificata dal Direttore dei lavori o della prima fattura ammissibile relativa al progetto di investimento stesso.
 - b) Per «**termine di conclusione del progetto d'investimento**» si intende il termine di **24 mesi** a partire dalla data di inizio se successiva alla data di notifica della concessione del finanziamento. Per i progetti avviati tra la data della presentazione della domanda e la concessione del finanziamento i 24 mesi decorrono dalla data di notifica della concessione del finanziamento.
 - c) Per «**data di conclusione del progetto d'investimento**» si intende la data del pagamento dell'ultima fattura portata a rendicontazione.
 - d) Per «**spese sostenute**» si intendono le spese fatturate e pagate con prova di quietanza secondo le modalità di cui al successivo art. 15.

Art. 4. Disposizioni per la condizionalità ex ante aiuti di Stato

1. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Regolamento sul Registro nazionale degli aiuti di Stato, pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Servizio Politiche Turistiche, Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese da ora in avanti indicato come Servizio DPH002, in qualità di Soggetto concedente, provvede a verificare il rispetto dei massimali de minimis e degli eventuali cumuli, nonché a registrare gli aiuti de minimis, incluse eventuali variazioni, nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) prima della concessione.
2. I provvedimenti di concessione degli aiuti danno conto della preventiva consultazione del RNA ed indicano i codici identificativi rilasciati dallo stesso RNA. Tali specificazioni costituiscono condizioni di efficacia del provvedimento di concessione dell'aiuto.
3. Nel rispetto del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22/12/2016, pubblicato sulla GU n. 305 del 31/12/2016, l'Amministrazione regionale provvede a trasmettere i dati e le informazioni relative agli aiuti de minimis nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n. 234/2012.
4. Il presente Avviso non riguarda settori esclusi dal campo di applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 come specificati dall'articolo 1, paragrafo 1 dello stesso regolamento.
5. Il presente Avviso non comporta aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri dell'Unione europea, né subordina la concessione dei finanziamenti all'utilizzo di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.
6. L'Amministrazione regionale verifica che le imprese che operano sia nei settori esclusi, sia in quelli inclusi nel campo di applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 assicurino, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione delle spese, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti di cui al presente Avviso.
7. Il presente Avviso non contiene esclusioni e disposizioni tali da comportare violazioni indissociabili del Diritto dell'Unione europea di cui al paragrafo 5, dell'articolo 1 del Reg. (UE) n. 651/2014.
8. Il presente Avviso assicura il rispetto della "trasparenza degli aiuti" di cui all'articolo 4 del Reg. (UE) n. 1407/2013, in quanto gli aiuti individuali sono concessi esclusivamente sotto forma di sovvenzione.
9. Fatte salve le disposizioni specifiche previste dal presente Avviso, ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione delle spese ritenute ammissibili, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di ogni altro onere o imposta, ad eccezione dell'IVA qualora l'imposta sia recuperabile.
10. Ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 1407/2013, gli aiuti erogabili in più quote sono attualizzati al loro valore al momento della concessione. Il tasso di interesse da utilizzare ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione al momento della concessione dell'aiuto.
11. Nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 7 dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 1407/2013, sono escluse concessioni di nuovi aiuti qualora il contributo richiesto superi il massimale previsto al paragrafo 2 del medesimo articolo.

12. L'Amministrazione regionale concedente assicura che, ai fini del controllo sul cumulo degli aiuti, prima delle concessioni, saranno attivati i necessari controlli per verificarne le condizioni specifiche nel rispetto dei criteri fissati all'articolo 5 del Reg. (UE) n. 1407/2013.

Art. 5. Autorità responsabile e Soggetto concedente

1. L'«**Autorità responsabile**» nonché il «**soggetto concedente**» della misura d'aiuto ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 52 della Legge n. 234/2012 è il *Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio DPH – Servizio Politiche Turistiche, Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese – DPH002*.

Art. 6 Attività ammissibili

1. Sono ammissibili alle agevolazioni progetti d'investimento relativi alle seguenti attività:

A) strutture ricettive alberghiere:

- A1) alberghi con una dotazione minima di n.7 camere; servizi di ricevimento e di portineria/ informazioni (hall) e una sala per uso comune, nonché i requisiti per la classificazione di cui alla L.R. 45/1982 e ss.mm.ii.;
- A2) residenze turistiche alberghiere con una dotazione minima di n. 7 unità abitative costituite da uno o più locali forniti di servizio autonomo di cucina; servizi di ricevimento e di portineria/ informazioni (hall) e una sala per uso comune, nonché i requisiti per la classificazione di cui alla L.R. 45/1982 e ss.mm.ii.;
- A3) alberghi diffusi come definiti dalla Legge Regionale n. 22/2013 e relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.G.R. 29 aprile 2014, n. 3/Reg.;

B) strutture ricettive all'aria aperta:

- B1) campeggi come definiti dalla Legge Regionale n. 16/2003, articoli 4 e 5;
- B2) villaggi turistici come definiti dalla Legge Regionale n. 16/2003, articoli 2 e 3;

C) strutture ricettive extralberghiere:

- C1) residenze di campagna come definite della Legge Regionale n. 75/1995, Titolo VII;
- C2) case per ferie come definite della Legge Regionale n. 75/1995, Titolo II;
- C3) ostelli della gioventù come definiti della Legge Regionale n. 75/1995, Titolo III;
- C4) rifugi montani e rifugi escursionistici come definiti della Legge Regionale n. 75/1995, Titolo IV.

D) stabilimenti balneari con Concessione Demaniale Pluriennale;

E) **parchi di divertimento permanenti di proprietà** come definiti dal D.M. 23 maggio 2003 (Art. 25, 26 e 30).

Art. 7 Interventi finanziabili e relative premialità

1. Sono ammissibili a finanziamento gli interventi di seguito specificati:

a) Strutture ricettive di cui all'art. 6 lett. A - B - C:

a.1) Realizzazione di nuove strutture ricettive attraverso:

- riconversione e recupero di edifici, anche mediante il completamento di manufatti edilizi, escluso l'acquisto dell'immobile;
- riattivazione di strutture ricettive in disuso, escluso l'acquisto dell'immobile;

a.2) Ampliamento, ristrutturazione, ammodernamento, straordinaria manutenzione di struttura ricettiva esistente, già in esercizio;

b) Stabilimenti Balneari e Parchi di divertimento:

b.1) Ampliamento manufatto esistente, ristrutturazione, ammodernamento, straordinaria manutenzione;

2. I progetti possono ricomprendere anche operazioni relative a:
- a) Interventi finalizzati alla riduzione della classe di rischio sismico dei fabbricati o manufatti delle strutture ricettive di cui al precedente articolo 6. Per tali interventi è riconosciuta una premialità rispettivamente di 10 e 30 punti per la riduzione di una o più classi di rischio rispetto a quella iniziale.
 - b) Interventi relativi a realizzazione e riqualificazione di servizi annessi alle strutture di cui all'art. 6, lett. A)-B) e C) purché funzionali allo svolgimento dell'attività e nel rispetto dei requisiti stabiliti dalle vigenti normative per l'attività stessa. Per quanto riguarda le strutture di cui all'art. 6, lett. D) i servizi annessi devono essere esclusivamente connessi all'attività dello stabilimento balneare.
 - c) Interventi finalizzati a rendere o migliorare la struttura accessibile per ospiti con disabilità motorie e sensoriali. Per tali interventi è riconosciuta una premialità di 10 punti.
 - d) Interventi relativi a impianti tecnologici solo se diretti alla riduzione di consumi di acqua potabile, energia primaria ed all'efficientamento energetico. Per tali interventi è riconosciuta una premialità di 5 punti.
 - e) Operazioni finalizzate all'ottenimento o all'implementazione delle certificazioni di qualità ambientale e/o dell'accoglienza, secondo standards e metodologie riconosciute quali ISO 9001, ISO 14001, EMAS, ECOLABEL europeo, ECOWORLDBHOTEL. Le certificazioni dovranno essere acquisite entro il termine fissato per la rendicontazione del progetto d'investimento. Per tali interventi è riconosciuta una premialità come specificato nella tabella di cui al successivo art. 20 punto 3.4.

Art. 8 Il progetto di investimento

1. Il progetto d'investimento per il quale è possibile richiedere l'agevolazione deve essere organico e funzionale, riferito ad una sola struttura ammissibile di cui all'art.6, nonché idoneo a conseguire le finalità indicate nella domanda di finanziamento;
2. Il progetto d'investimento deve essere realizzato nei tempi di cui all'art. 16;
3. L'ammontare complessivo del progetto di investimento, al lordo di tutti gli oneri e comprensivo di IVA (se dovuta e non recuperabile) non può essere inferiore a **€ 50.000,00**, pena l'inammissibilità della domanda;
4. Gli interventi finanziabili di cui all'art. 7, sono ammessi solo nel rispetto degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi, delle norme igienico-sanitarie, degli standard dimensionali previsti dalle normative vigenti e fatti salvi i diritti di terzi;
5. Il progetto si intende realizzato quando:
 - le attività sono state svolte come da progetto ammesso;
 - le spese sono state sostenute nel rispetto dei criteri stabiliti all'art. 15 e nei tempi di cui al comma 2 del presente articolo;
 - le attività sono state effettivamente avviate e concluse nei termini di cui all'art. 16.
6. L'investimento realizzato deve essere mantenuto secondo il vincolo di stabilità di cui all'art. 17.
7. Al progetto di investimento sono attribuite le seguenti premialità:
 - Progetti ricadenti nei Comuni appartenenti al Distretto Turistico del Gran Sasso D'Italia (DGR. n. 461/2015), Distretto Turistico Majella Madre (D.G.R. n. 821/2017 e n. 340/2018) e Aree Interne (DGR. n. 290/2015; 498/2016; 613/2016;458/2017) ad eccezione di quelli ricadenti nell'Area Basso Sangro Trigno, come specificati nell'Appendice A: **5 punti**;
 - Imprese iscritte o che si impegnino a iscriversi a una delle D.M.C. di cui alla L.R. n. 15/2015: **1 punto**. L'avvenuta iscrizione deve essere dimostrata mediante attestazione della D.M.C. in sede di richiesta del saldo del contributo;
 - Imprese aderenti o che intendano aderire al DMS/booking regionale: **1 punto**. L'avvenuta adesione deve essere dimostrata mediante apposita documentazione in sede di richiesta del saldo del contributo;
 - Imprese il cui fatturato o ricavato degli ultimi tre anni sia integralmente derivante dall'attività turistica: **10 punti**. La relativa documentazione dovrà essere presentata in sede di richiesta di erogazione dell'acconto ovvero del saldo qualora non chiesto l'acconto.

Art. 9 Disponibilità dell'immobile

1. All'atto di presentazione della domanda di agevolazione l'impresa richiedente, **pena l'esclusione**, deve avere la piena disponibilità dell'immobile oggetto di intervento, rilevabile da idonei titoli di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, o concessione amministrativa, opportunamente registrati.
2. I requisiti di cui al presente articolo, posseduti alla data di presentazione della domanda, sono dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come da Allegato 2 – Scheda tecnica all'istanza di finanziamento. La mancata dichiarazione di uno dei requisiti suddetti comporta l'inammissibilità della domanda.
3. Nel caso in cui il soggetto richiedente non sia unico proprietario dell'immobile oggetto d'intervento deve dimostrarne comunque la piena disponibilità mediante specifico atto registrato, anche quando:
 - il proprietario è legale rappresentante, o socio o coniuge o parente/affine del soggetto richiedente;
 - il richiedente ha la sola nuda proprietà del bene.
4. In caso di ampliamento o di sopraelevazione la disponibilità del terreno o del lastrico solare deve essere garantita da un atto di proprietà o diritto di superficie o Concessione Amministrativa.
5. Quando il progetto d'investimento proposto si riferisce ad un immobile non di proprietà del soggetto richiedente o di sua parziale proprietà, alla domanda di agevolazione dovrà essere allegata l'autorizzazione del proprietario o del comproprietario all'esecuzione dei lavori e all'apposizione del vincolo di destinazione turistica.
6. Nella fattispecie della nuda proprietà, l'autorizzazione di cui sopra deve essere sottoscritta dall'usufruttuario.
7. In caso di più proprietari/comproprietari/usufruttuari, l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori e all'apposizione del vincolo di destinazione turistica deve essere rilasciata da ciascun avente titolo, pertanto, dovranno essere allegate alla domanda un numero di autorizzazioni pari al numero dei proprietari/comproprietari/usufruttuari dell'immobile.
8. All'atto dell'accettazione del contributo il beneficiario dovrà presentare copia dell'atto e/o contratto di proprietà, locazione, concessione, usufrutto o altro registrato.
9. Per interventi sugli stabilimenti balneari la domanda può essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa titolare della Concessione Demaniale, come da dichiarazione Allegato 5.
10. **Il mancato rispetto anche di una sola delle sopra elencate condizioni comporta l'esclusione della domanda di agevolazione.**

Art. 10 Soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari dei contributi sono le Micro, Piccole e Medie Imprese che realizzano gli interventi di cui all'art. 7 e che svolgono o che intendano svolgere attività di gestione delle strutture di cui all'art. 6 e gli Enti no profit che gestiscono dette strutture esclusivamente per gli associati.
2. Al momento della presentazione della domanda di agevolazione le imprese richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi ed attestarli con dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato 3):
 - Essere già regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese (se del caso anche in forma inattiva);
 - Essere registrate nel Sistema Informativo SITRA e impegnarsi a comunicare i dati come disposto dalla L.R. n. 11 del 26.1.1993 (solo nel caso di attività esistente);
 - Non trovarsi in stato di fallimento, di concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria o nei cui confronti non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- Non essere incorse, all'atto della presentazione della domanda:
 - Nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - In una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
 - In sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 della direttiva CE n. 18/2004;
 - In sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248;
 - In provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione delle vigenti normative in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;
 - In pronunciamento di condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, sovvenzioni, ovvero finanziamenti pubblici nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o del direttore tecnico, o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
 - Non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana, o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - Rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap, nonché il principio di uguaglianza di genere;
 - Rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
 - Non essere stata destinataria, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca totale con recupero di sovvenzioni, contributi e/o finanziamenti concessi dalla Regione Abruzzo;
 - Non aver conferito incarichi professionali, né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti della Regione Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.
- 3. Il mancato rispetto anche di una sola delle sopra elencate condizioni comporta l'esclusione della domanda di agevolazione.**

Art. 11 Dotazione finanziaria

1. Per l'agevolazione degli interventi previsti dal presente Avviso è costituito presso la FIRA un fondo di dotazione finanziaria per l'anno 2018 di € **9.000.000,00** costituito come meglio specificato nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 692 del 14.09.2018 relativa all'approvazione del Programma 2018 della Legge Regionale 28 aprile 2000 n. 77.
2. Ai sensi dell'art. 4, commi 6 e 7, della L.R. n. 77/2000 e s.m.i., alla FIRA viene riconosciuto un compenso una tantum per l'attuazione del programma pari all'1,50% del suddetto importo oltre al compenso per spese di gestione annuali nel limite dell'1% degli interessi che maturano sul fondo. Il tutto come specificato nell'apposita Convenzione tra Regione Abruzzo e F.I.R.A.
3. Le provvidenze di cui al presente articolo dovranno essere concesse entro due anni a partire dalla data di approvazione del presente Avviso. Decorso tale termine il fondo di dotazione finanziaria sarà ritenuto in ogni caso esaurito e le eventuali economie saranno destinate al finanziamento di nuovi programmi.

4. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di variare la dotazione finanziaria di cui al comma. 1 per motivate necessità e di incrementare la stessa per effettuare autonomi scorrimenti nella graduatoria dei beneficiari che sarà approvata con determina dirigenziale.

Art. 12 Agevolazioni concedibili e limiti di cumulo

1. In favore dei soggetti beneficiari di cui all'art. 10 sono concessi contributi in conto capitale per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 7, localizzati su tutto il territorio regionale **con esclusione dei Comuni ricadenti nell'Area Basso Sangro Trigno di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 99 del 28.02.2017 e n. 408 del 28.07.2017.**
2. Tali aiuti sono concessi ai sensi del Regolamento (CE) 18 dicembre 2013 n. 1407/2013 "Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*»", pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352.
3. L'intensità di aiuti concedibile è stabilita nella misura massima del 60% dell'investimento ammissibile, e, comunque, non superiore a **€ 150.000,00**;
4. In base alla percentuale di contributo richiesto è attribuito un punteggio di premialità come meglio specificato nella tabella di cui al punto 3.4 del successivo art. 20. Rispetto al costo totale ammissibile dell'intervento possono essere richieste le seguenti percentuali di contributo: 40%, 45%,50%,55%,60%. Valori intermedi verranno ricondotti alla percentuale inferiore.
5. L'importo complessivo del contributo in regime «*de minimis*» concesso ad un'impresa unica non può superare il massimale di € 200.000,00, al lordo di tutti gli oneri e comprensivo di IVA (se dovuta e non recuperabile), per un periodo di tre esercizi finanziari (riferito all'esercizio finanziario in corso al momento della concessione e ai due esercizi precedenti).
6. Ferma restando l'acquisizione della Dichiarazione De Minimis al momento della presentazione della domanda, il competente Servizio, ai fini della verifica del massimale spettante, prima della concessione dell'Aiuto, si avvale del supporto del RNA che genera la Visura Aiuti De Minimis ovvero nelle more della completezza delle informazioni presenti nel RNA ovvero laddove il RNA non sia in grado di funzionare regolarmente a causa di eventi eccezionali, terrà conto della dichiarazione prodotta dalle imprese, in ottemperanza a quanto disposto dall'Articolo 4, punto 10 del presente Avviso.
7. Il controllo sul "massimale concedibile" ad ogni singolo beneficiario, a far data dal 1 luglio 2017, è effettuato mediante *Registro nazionale degli aiuti di Stato* e previa acquisizione di apposita dichiarazione rilasciata dall'impresa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come previsto dall'articolo 6 del Reg. (UE) n. 1407/2013;
8. Gli aiuti individuali concessi nell'ambito del presente regime non sono cumulabili con altri aiuti ricevuti dalla stessa impresa per i medesimi costi ammissibili, a valere su altri regimi d'aiuto sia in «*de minimis*» sia in regime di «*esenzione da notifica*» o «*notificati*»;
9. L'esclusione del cumulo, ai fini del rispetto dell'intensità massima dell'aiuto, è soggetta al controllo preventivo, mediante l'utilizzo del *Registro Nazionale degli Aiuti di Stato* da parte del Soggetto concedente, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dall'articolo 5 del Reg. (UE) 1407/2013. In tal senso il soggetto concedente, prima del provvedimento di concessione, assicura l'attivazione di adeguate forme di controllo sulle imprese richiedenti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6 del Reg. (UE) n. 1407/2013.

Art. 13 Spese Ammissibili

1. Le spese ammissibili sono solo quelle strettamente necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto di investimento proposto, **sostenute successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione.**
2. Sono ritenute spese ammissibili, al netto dell'IVA qualora sia recuperabile, gli investimenti in beni materiali, immateriali e per servizi di consulenza specificati nei commi seguenti. Gli investimenti in beni materiali e immateriali devono essere ammortizzati e permanere all'interno dell'attività per la durata del vincolo di destinazione turistica di cui al successivo art. 17.

3. **Investimenti in beni materiali:**
 - 3.1. Opere murarie e assimilabili;
 - 3.2. Impianti tecnologici mirati alla riduzione di consumi di acqua potabile, energia primaria ed all'efficientamento energetico. Gli interventi, **al fine del riconoscimento delle spese**, devono essere supportati da attestazioni di prestazione energetica (A.P.E.) relative:
 - all'analisi energetica preliminare della struttura e relativi servizi annessi;
 - al miglioramento previsto con il progetto proposto;
 - 3.3. Macchinari relativi agli interventi previsti per rendere la struttura accessibile per ospiti con disabilità motorie e sensoriali.
4. **Investimenti in beni immateriali:**
 - 4.1. Realizzazione o aggiornamento siti WEB, programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa nella misura massima del 2 % dell'importo totale delle spese ammissibili.
5. **Spese per servizi di consulenza**
 - 5.1. Progettazione, studi e direzione lavori nella misura massima del 8% dell'importo totale delle spese ammissibili;
 - 5.2. Studi, consulenze e costi dell'organismo certificatore per l'assegnazione delle certificazioni di qualità, nella misura massima del 3 % dell'importo totale delle spese ammissibili;
 - 5.3. Relazione tecnica con asseverazione relativa alla riduzione del rischio sismico nella misura massima del 8% dell'importo totale delle spese ammissibili;
 - 5.4. Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche relative agli interventi di riduzione del rischio sismico nella misura massima del 3% dell'importo totale delle spese ammissibili;
 - 5.5. Spese per la diagnosi energetica ante e post intervento, fino ad un massimo del 2% dell'importo totale delle spese ammissibili.

Art. 14 Spese non Ammissibili

1. Non sono ammissibili le spese:
 - Antecedenti alla presentazione della domanda;
 - Successive alla conclusione del progetto;
 - Antecedenti alla comunicazione tardiva dell'inizio dei lavori;
 - Relative all'acquisto di terreno o di fabbricato esistente;
 - Di sola manutenzione ordinaria;
 - Relative all'acquisto di macchinari (ad eccezione di quelli di cui al punto 3.3. del precedente art. 13), arredi, attrezzature;
 - Sostenute in regime di leasing;
 - Di sostituzione e di funzionamento in generale;
 - Acquisto di piante ed essenze arboree;
 - Relative a scorte, beni di consumo ivi compresi biancheria, corredi, suppellettili e quant'altro;
 - Per oneri concessori e per allacci alle reti;
 - Relative a imposte, tasse, interessi passivi, spese notarili, oneri accessori (spese di trasporto, spese bancarie ecc.), esclusi gli oneri doganali riferiti ai beni ammissibili;
 - Inerenti tutti i tipi di mezzi targati;
 - Relative alla realizzazione o rifacimento anche parziale di impianti non mirati alla riduzione di consumi di acqua potabile, energia primaria o all'efficientamento energetico;
 - Relative a realizzazione di beni oggetto di indennizzo;
 - Relative al personale e a rimborsi;
 - Effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti/affini entro il terzo grado dei soggetti richiamati;

- Effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
- Effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti/affini entro il terzo grado;
- Relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- Relative ai diritti annuali per l'utilizzo dei marchi di qualità;
- Relative a progetti realizzati in economia o oggetto di autofatturazione;
- Inerenti in beni materiali e immateriali usati, rigenerati e non nuovi.

Art. 15 Modalità di pagamento

1. Le spese devono essere rendicontate mediante fatture o documenti di equivalente valore probatorio.
2. Detti giustificativi di spesa devono presentare, in originale, la seguente dicitura:

Spesa sostenuta nell'ambito del Progetto
 Finanziato dalla Regione Abruzzo a valere sull'Avviso
 «L.R. 77/2000 – Avviso Pubblico -Programma 2018»
 CUP: _____

3. Al fine di rendere documentabili e trasparenti tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, i pagamenti potranno essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario (o postale), ricevuta bancaria o assegno non trasferibile emessi dal beneficiario.
4. Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi non pagati con le modalità sopra descritte. Non sono ammissibili compensazioni di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore, ai sensi della normativa antiriciclaggio, e delle vigenti normative in materia, o cessione di beni.

Art. 16 Tempi di realizzazione degli interventi

1. Il progetto d'investimento può essere iniziato successivamente alla presentazione della domanda di cui al successivo art. 18.
2. Qualora non avviato nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda e la concessione del finanziamento, il progetto d'investimento deve essere iniziato, pena la decadenza dal beneficio, entro un anno dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione.
3. Il progetto d'investimento ammesso a finanziamento, pena la decadenza dal beneficio, deve risultare concluso entro il termine di cui all'art. 3, comma 5, punto b) come stabilito nel provvedimento di concessione del finanziamento.
4. Il beneficiario comunica, come meglio specificato nel successivo art. 25 punto 2, l'avvenuto inizio e la conclusione del progetto di investimento.
5. Per comprovati motivi la Regione, su parere della FIRA, può concedere, una sola volta, a richiesta dell'interessato una proroga non superiore a 12 mesi per l'inizio o la conclusione del progetto.
6. La suddetta richiesta di proroga deve essere inoltrata alla Regione ed alla F.I.R.A. utilizzando il modello Allegato 17 entro la scadenza del termine di riferimento.
7. In caso di mancato accoglimento dell'istanza di proroga verranno fatte salve le spese sostenute fino alla scadenza del termine di realizzazione del progetto d'investimento, purché riconducibili ad un lotto funzionale e nei limiti indicati al successivo articolo 24, salvo i casi di revoca totale di cui all'art. 26. Il contributo pubblico sarà rideterminato in proporzione alle spese ammissibili sostenute.
8. Entro dodici mesi dalla data di conclusione del progetto di investimento la struttura finanziata deve risultare in esercizio. L'entrata in funzione è condizione propedeutica alla liquidazione del saldo del contributo.

Art. 17 Vincolo di destinazione e di stabilità

1. Le iniziative finanziate ai sensi del presente Avviso sono vincolate alla specifica destinazione d'uso turistica per un periodo di tempo pari a 10 anni a decorrere dalla data di acquisizione, da parte della FIRA, della perizia giurata attestante la completa realizzazione del progetto d'investimento.
2. L'imposizione del suddetto vincolo in favore della Regione Abruzzo, deve avvenire mediante atto unilaterale d'obbligo notarile registrato e trascritto a propria cura e spese dal soggetto beneficiario.
3. E' consentito il mutamento di destinazione dell'immobile per la dimostrata sopravvenuta impossibilità della destinazione stessa previa restituzione del contributo percepito maggiorato per legge.
4. Qualora entro cinque anni dalla liquidazione del saldo si verifichi la cessazione definitiva dell'attività per la quale sono state concesse le agevolazioni ovvero la messa in liquidazione, la perdita dei requisiti di ammissibilità o l'ammissione a procedure concorsuali del soggetto beneficiario il contributo sarà revocato.

Art. 18 Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. I soggetti che intendono richiedere le agevolazioni previste dal presente Avviso, sotto pena di inammissibilità, devono inviare la candidatura alla Regione Abruzzo – Dipartimento *Turismo, Cultura e Paesaggio*, a mezzo di apposita piattaforma informatica, all'indirizzo internet: <http://app.regione.abruzzo.it/avisipubblici/legge regionale 77>, ove sono riportate le istruzioni necessarie.
2. La piattaforma di caricamento è resa fruibile a partire dalle ore 9.00 del giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.A.T e sino alle ore 12.00 del 120^{mo} giorno successivo alla pubblicazione. Se il termine coincide con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.
3. La candidatura per l'ammissione alle agevolazioni è formulata, **pena l'esclusione**, attraverso il caricamento dei seguenti documenti compilati utilizzando i modelli allegati all'Avviso:
 - a) Domanda di ammissione all'aiuto (**Allegato 1**) sottoscritta, ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000, dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore speciale;
 - b) Scheda tecnica (**Allegato 2**) sottoscritta, ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000, dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore speciale nonché da tecnico abilitato¹, in qualità di progettista;
 - c) Dichiarazione di possesso dei requisiti e di impegno (**Allegato 3**) sottoscritta, ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000, dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore speciale;
 - d) Solo se il richiedente non è unico proprietario: autorizzazione del/dei proprietario/i all'esecuzione dei lavori e all'apposizione del vincolo di destinazione turistica (**Allegato 4**);
 - e) Solo per gli stabilimenti balneari: Dichiarazione per gli stabilimenti balneari (**Allegato 5**) sottoscritta, ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000, dal legale rappresentante dell'impresa titolare della Concessione Demaniale;
 - f) Dichiarazione di conformità del tecnico progettista (**Allegato 6**);
 - g) Dichiarazione sul "De Minimis" e sulla cumulabilità degli aiuti (**Allegato 7**) e, se ricorre, (**Allegato 8**) compilati secondo le istruzioni di cui all'**Allegato 9**.
 - h) Copia di un documento di identità **leggibile**, in corso di validità, del legale rappresentante dell'impresa e del tecnico abilitato;

4. Alla domanda dovranno inoltre essere allegati, **pena l'esclusione**, i seguenti elaborati:
- A) **ELABORATI TECNICI**, con estensione pdf e dimensione massima di 30 MB per singolo elaborato con l'indicazione **dell'impresa richiedente** e dell'oggetto dell'intervento, sottoscritti dal tecnico abilitato¹, costituiti da:
 - A.1 **Planimetria generale** con l'individuazione dell'immobile e dell'area oggetto d'intervento nel contesto catastale e urbanistico di riferimento;
 - A.2 **Planimetria/e dell'intera struttura** ricettiva con individuazione degli elementi volti a verificare il rispetto dell'esistenza dei requisiti minimi previsti per l'attività dalle specifiche normative vigenti;
 - A.3 **Piante dei vari livelli, relative allo stato di fatto e stato di progetto**, redatte in scala appropriata e debitamente quotate, con indicazione delle superfici dei singoli locali, delle destinazioni d'uso, degli impianti (se previsti), della sistemazione esterna (se prevista), tali da consentire l'individuazione di tutte le opere da realizzare. Se l'intervento proposto riguarda porzioni di fabbricato occorre evidenziare sugli elaborati grafici le parti interessate alla richiesta di finanziamento;
 - A.4 **Prospetti e sezioni**, relativi allo **stato di fatto e stato di progetto**, redatti in scala appropriata e debitamente quotati;
 - B) **COMPUTO METRICO ESTIMATIVO**, redatto in conformità del quadro economico dichiarato nel quadro H della scheda tecnica (Allegato 2), articolato analiticamente nelle macrovoci e voci singole nello stesso indicate.
 - C) Solo nel caso di interventi di impianti tecnologici: **Attestazione di prestazione energetica** (rif. Art. 13 punto 3.2.) pre e post intervento;
 - D) Solo nel caso di interventi di riduzione del rischio sismico: **Relazione tecnica relativa alla riduzione del rischio sismico** con asseverazione della classe di rischio dell'edificio precedente l'intervento e quella conseguibile a seguito dell'esecuzione dell'intervento progettato. Il tutto secondo il disposto del Decreto Ministeriale n. 58 del 28.02.2017 come modificato dal Decreto Ministeriale n. 65 del 07.03.2017 e relativi allegati.
5. Il progetto d'investimento deve riguardare una sola unità locale e non può essere suddiviso in più domande di agevolazione.
6. Il soggetto proponente può presentare una sola domanda di agevolazione riferita a un unico progetto e ad una sola attività/unità locale. Nel caso di presentazione di domande multiple o per attività multiple saranno escluse tutte le domande.

¹ Per tecnico abilitato si intende un soggetto abilitato alla progettazione di edifici ed impianti nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente, iscritto agli ordini professionali degli ingegneri o degli architetti, ovvero, ai collegi professionali dei geometri o dei periti industriali e dei periti agronomi.

Art. 19 Cause di esclusione

1. Costituiscono cause di esclusione dell'ammissione alle agevolazioni:
 - a) le domande presentate con modalità difformi da quelle specificate dal comma 1 dell'articolo 18;
 - b) le domande trasmesse oltre i termini indicati dal comma 2 dell'art. 18;
 - c) le domande difformi dalle istruzioni riportate sulla piattaforma deputata alla presentazione delle domande di cui al comma 1 dell'articolo 18;
 - d) le domande che risultano incomplete, illeggibili o non sottoscritte con firma autografa dal legale rappresentante dei soggetti beneficiari, o prive della copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore;
 - e) le domande e/o gli allegati non redatti secondo la modulistica di cui al presente Avviso;
 - f) mancanti di uno o più allegati e/o elaborati;
 - g) elaborati o allegati incompleti per mancanza di elementi necessari per valutare il progetto di investimento. A titolo semplificativo ma non esaustivo ad es. nel caso di elaborati tecnici privi dell'indicazione dell'impresa richiedente, dell'oggetto dell'intervento ecc.;
 - h) la presentazione da parte dello stesso soggetto di una domanda di agevolazione riferita a più progetti di investimento o a più attività/unità locali;

- i) la presentazione da parte dello stesso soggetto di più domande di agevolazione riferite a più progetti di investimento;
- j) le domande riferite a strutture diverse o difformi da quelle previste all'art. 6 o a interventi diversi da quelli indicati all'art. 7;
- k) la mancata sussistenza della disponibilità dell'immobile di cui all'art.9;
- l) la mancata sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'art. 10;
- m) il mancato rispetto dei limiti di cumulo di cui all'art. 12;
- n) la documentazione poco chiara, contraddittoria o insufficiente a valutare l'ammissibilità della domanda, come previsto dal successivo art. 20;
- o) il mancato perseguimento degli obiettivi previsti dal programma di attuazione;
- p) la mancata, tardiva o incompleta produzione delle integrazioni richieste.

Art. 20 Istruttoria e valutazione delle domande

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse sulla base di procedura a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo n. 123/1998 come di seguito specificato.
2. **ISTRUTTORIA FORMALE:**
 - 2.1. Le domande pervenute sono sottoposte ad una prima istruttoria formale, effettuata dal Servizio DPH002 che si potrà avvalere di personale del Dipartimento e della collaborazione della Soc. F.I.R.A. S.p.A.
 - 2.2. L'istruttoria è tesa a verificare la completezza della domanda, la presenza e completezza degli allegati, la presenza degli elaborati, l'esistenza dei requisiti di ammissibilità e la non sussistenza delle cause di esclusione di cui al precedente art. 19.
 - 2.3. Nel caso in cui la documentazione prodotta a corredo della domanda risulti mancante anche di uno solo degli allegati e/o elaborati tecnici, o dei documenti di identità, la domanda stessa sarà esclusa e non ammessa alla successiva fase di valutazione.
 - 2.4. Nel caso la documentazione presente sia carente di dati e/o elementi, contenga notizie contraddittorie o siano necessari chiarimenti, il Servizio DPH002 può richiedere, tramite posta elettronica certificata, integrazioni relative a dati e/o informazioni mancanti, ovvero dati o chiarimenti necessari per la conclusione della fase.
 - 2.5. Tutte le integrazioni e chiarimenti devono essere trasmesse via pec all'indirizzo dph002@pec.regione.abruzzo.it entro il termine perentorio di 10 giorni dalla richiesta. In caso di mancato rispetto del termine per la produzione della documentazione o in caso di trasmissione di documentazione integrativa incompleta, la domanda di agevolazione è esclusa.
 - 2.6. Con Determinazione del Dirigente del Servizio DPH002 saranno approvati gli elenchi dei progetti ammessi e di quelli esclusi dalla successiva fase di valutazione. Ai non ammessi sarà data comunicazione scritta, tramite PEC, delle motivazioni che hanno determinato l'esclusione.
3. **FASE VALUTAZIONE:**
 - 3.1. I progetti che superano la suddetta istruttoria formale sono sottoposti alla fase di valutazione ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 123/98 e ss.mm.ii. affidata al Servizio DPH002 che si potrà avvalere di personale del Dipartimento.
 - 3.2. La fase di valutazione consiste nell'analisi dei documenti, nella verifica del contenuto e della completezza e correttezza degli elaborati e della spesa ammissibile nonché nell'assegnazione del punteggio propedeutica alla formazione delle graduatorie.
 - 3.3. In tale fase sarà verificata la corrispondenza tra le voci di spesa elencate nel computo metrico con quelle indicate nella Scheda Tecnica Allegato 2 e quelle rappresentate e individuate negli elaborati grafici. Pena lo stralcio della relativa spesa, tutte le opere e/o interventi, i cui costi sono inseriti nel computo metrico estimativo, devono essere chiaramente individuabili negli elaborati grafici e descritti negli appositi campi dei modelli.

3.4. Il punteggio delle iniziative è assegnato secondo i seguenti parametri di premialità:

	Criteria di selezione	Parametri/ indicatori	Punteggi
Tipologia di intervento (Max Punti 20)	Strutture ricettive alberghiere: Alberghi - Residenze turistiche alberghiere – Alberghi diffusi	Esercizio esistente : Ampliamento manufatto esistente, ristrutturazione, ammodernamento e straordinaria manutenzione	Punti 20
	Strutture ricettive all'aria aperta: Campeggi - Villaggi turistici	Nuova struttura ricettiva realizzata attraverso riattivazione di strutture ricettive in disuso	Punti 15
	Strutture ricettive extralberghiere: Residenze di campagna - Case per ferie - Ostelli della gioventù - rifugi montani e rifugi escursionistici	Nuova struttura ricettiva realizzata attraverso riconversione e recupero di edifici	Punti 10
	Stabilimenti balneari	Ristrutturazione, ammodernamento, straordinaria manutenzione e ampliamento di esercizio esistente	Punti 10
Migliora mento sismico (Max Punti 30)	Interventi volti alla riduzione della classe di rischio sismico	Relazione tecnica di cui all'art. 18, comma. 4 lett. D) del presente Avviso.	Riduzione di una classe punti 10
			Riduz. di due o più classi punti 30
Uso di tecnologie per la sostenibilità ambientale (Punti 5)	Interventi relativi a impianti tecnologici mirati alla riduzione di consumi ed all'efficientamento energetico	Attestazione di prestazione energetica (A.P.E.) pre e post intervento	Punti 5
Miglioramen to accessibilità (Punti 10)	Interventi finalizzati a rendere o migliorare la struttura accessibile per ospiti con disabilità motorie e sensoriali;	Dichiarazione di impegno dell'impresa nella scheda tecnica Allegato 2. Dichiarazione del direttore dei lavori attestante l'adeguamento da allegare alla richiesta di saldo del contributo	Punti 10
Certificazioni di qualità (Max Punti 8)	Ottenimento o implementazione delle certificazioni di qualità ISO 9001, ISO 14001, EMAS, ECOLABEL europeo, ECOWORLDPHOTEL	Dichiarazione di impegno dell'impresa nella scheda tecnica Allegato 2. Documentazione probante la certificazione di qualità ottenuta.	ISO 9001 Punti 1
			ISO 14001 Punti 3
			EMAS Punti 5
			ECOLABEL europeo Punti 8
			ECOWORLDPHOTEL Punti 8
Percentuale finanziamento (Max Punti 10)	Percentuale del contributo regionale richiesto in rapporto al costo totale ammisibile. ¹	Dichiarazione impresa contenuta in domanda.	Percentuale contributo richiesto: 60% = 0 punti 55% = 1 punto 50% = 4 punti 45% = 7 punti 40% = 10 punti
Reddito proveniente da attività turistica (Punti 10)	Art. 2, comma 1) L.R. 77/2000 testo in vigore. (modificato nel 2017) Criterio stabilito con DGR. N. 401/P del 12.06.2018;	Dichiarazione impresa contenuta in domanda da documentare in sede di richiesta di erogazione dell'acconto ovvero del saldo qualora non chiesto l'acconto.	Punti 10
Inclusione Distretti/ Aree interne (Max Punti 5)	Appartenenza al Distretto del Gran Sasso, Distretto della Majella o Aree Interne	Indicazione dell'impresa contenuta in domanda	Punti 5
D.M.C. (Punti 1)	Impresa iscritta o che si impegna a iscriversi a una D.M.C. ²	Dichiarazione impresa contenuta in domanda e attestazione della D.M.C. al momento della richiesta di saldo.	Punti 1
DMS/ Booking (Punti 1)	Impresa aderente o che intenda aderire al DMS/booking regionale	Dichiarazione impresa contenuta in domanda da documentare al momento della richiesta di saldo.	Punti 1

¹ In caso di discordanze nell'indicazione della percentuale o dell'importo del contributo richiesto lo stesso verrà ricondotto alla percentuale inferiore, fermo restando il massimo concedibile di € 150.000,00.

² L'avvenuta iscrizione deve essere dimostrata mediante attestazione della D.M.C. in sede di richiesta del saldo del contributo.

4. A parità di punteggio precede il progetto che non ha mai beneficiato di contributi concessi nell'ambito dei precedenti programmi della L.R.77/2000.
5. A ulteriore parità saranno applicati a scalare i seguenti criteri di priorità:
 - progetto che preveda interventi per la riduzione del rischio sismico;
 - progetto che preveda interventi per la sostenibilità ambientale;
 - progetto che preveda interventi per l'accessibilità per i turisti con disabilità;
 - progetto che richiede il contributo minore.
6. I sopra indicati punteggi saranno attribuiti sulla base delle dichiarazioni e degli impegni assunti dai beneficiari in sede di presentazione delle domande nonché sulle descrizioni degli interventi di cui alla scheda tecnica Allegato 2;
7. Successivamente alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande non è consentita la modifica e/o la compensazione dei parametri indicati in domanda in funzione dei quali si chiede l'attribuzione del punteggio;
8. **La mancata realizzazione di investimenti che comporti la diminuzione del punteggio è causa di revoca del contributo accordato.**

Art. 21 Approvazione graduatoria e concessione delle agevolazioni

1. Il Servizio DPH002, in esito alla fase di valutazione, attribuisce i punteggi alle singole domande sulla base dei criteri di cui all'articolo 20 e forma la graduatoria che contiene l'elenco delle istanze «**idonee e finanziabili**», delle istanze «**idonee ma non finanziabili**» per carenza di risorse finanziarie, e delle istanze «**escluse**» con l'indicazione della causa di esclusione.
2. Il Servizio DPH002 una volta formulata la graduatoria, provvede all'approvazione della stessa con determinazione dirigenziale e, al fine di garantirne la pubblicità, provvede alla relativa pubblicazione sul BURAT e sul sito della Regione Abruzzo.
3. Nel rispetto del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22/12/2016, (pubblicato sulla GU n. 305 del 31/12/2016), lo stesso Servizio provvede a trasmettere i dati e le informazioni relative alla misura attivata e agli aiuti individuali «de minimis» concessi nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA) istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n. 234/2012.
4. Il Servizio DPH002, tramite PEC:
 - Comunica a ciascuna delle imprese escluse le motivazioni che hanno determinato tale esclusione;
 - Comunica a ciascuna delle imprese poste in graduatoria e beneficiaria del contributo, il valore del punteggio assegnato, la posizione assunta nella graduatoria stessa e l'ammontare del contributo riconosciuto.
5. Entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento, il beneficiario, **pena la revoca dal beneficio, conferma la volontà ad attuare l'intervento**, trasmettendo, tramite posta certificata all'indirizzo dph002@pec.regione.abruzzo.it, l'apposita dichiarazione di cui all'Allegato 10.
6. In caso di mancata accettazione entro i termini suddetti si procederà all'assunzione di apposito provvedimento di revoca dal beneficio.
7. Qualora il fabbisogno finanziario dell'ultima istanza ammessa e finanziabile dovesse essere solo in parte coperto dalle disponibilità residue, si procede alla concessione della somma pari a dette disponibilità residue, agevolando, comunque, il progetto, facendo salva la facoltà per l'impresa interessata di rinunciare formalmente alla quota di agevolazione ridotta e quindi anche a successivi possibili scorrimenti.
8. Nel caso in cui si implementi la dotazione finanziaria di cui al precedente art. 11 o si riscontrino economie dovute a rinunce da parte dei beneficiari o a riduzione dei contributi erogati, entro la data di validità del fondo di cui all'art. 11, il Servizio DPH002, se non in contrasto con la tempistica e con i vincoli stabiliti dalla L.R.77/2000 e dal presente Avviso, provvede ad effettuare degli scorrimenti automatici della graduatoria agevolando in primis il completamento del progetto parzialmente agevolato. Ai nuovi beneficiari assegnatari del contributo sarà data comunicazione scritta tramite posta certificata, in luogo della pubblicazione sul BURAT.
9. Tutte le comunicazioni relative all' Avviso in oggetto avverranno **a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC)**. Pertanto, l'indirizzo di PEC fornito sulla domanda dovrà essere costantemente mantenuto attivo

ed eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate al seguente indirizzo: dpb002@pec.regione.abruzzo.it. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi relativi alla mancata comunicazione delle suddette variazioni e/o a un'errata indicazione dell'indirizzo PEC sulla domanda, dai quali potrebbe risultare pregiudizio al finanziamento in favore di potenziali beneficiari. Ai fini dell'avvenuta ricezione delle comunicazioni fanno fede data e ora desunti dal "rapporto di consegna" relativo alla PEC inviata.

Art. 22 Erogazione delle agevolazioni

1. Le agevolazioni concesse sono erogate al beneficiario secondo le seguenti modalità:
 - 1.1. un acconto pari al 40% del contributo concesso previa presentazione di uno stato d'avanzamento della spesa pari al 60% dell'investimento ammesso e della documentazione di cui al successivo art.23;
 - 1.2. saldo a conclusione del progetto d'investimento previa presentazione della documentazione di cui al successivo art. 23, da presentare entro 12 mesi a partire dalla data di conclusione del progetto d'investimento. Decorso infruttuosamente tale termine si procede alla revoca dell'agevolazione concessa.
2. È facoltà del beneficiario richiedere l'erogazione dell'intero contributo concesso "a saldo" secondo le modalità ed i tempi di acconto di cui al precedente punto b).
3. Ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. 77/2000, il fondo necessario per l'erogazione dei benefici previsti dal presente Avviso è costituito presso la Finanziaria regionale abruzzese S.p.A., di seguito denominata F.I.R.A., nei limiti e con le modalità determinati con apposita convenzione.
4. Le richieste di erogazioni, redatte secondo quanto disposto dal successivo art. 23, dovranno essere quindi trasmesse alla FIRA SPA, Via Giovanni Ferrari, n.155 – 65124 Pescara – PEC (posta certificata): frapec@pec.fira.it. Copia della domanda senza la documentazione giustificativa dovrà essere inviata per conoscenza al Servizio DPH 002 come riportato sui relativi modelli Allegati n. 11 e 14.

Art. 23 Documentazione per acconto e saldo

1. La documentazione da presentare alla FIRA SPA in sede di richiesta del contributo **a titolo di acconto** è la seguente:
 - a) richiesta di erogazione del contributo a titolo di acconto pari al 40% del contributo (Allegato 11);
 - b) riepilogo della spesa sostenuta pari al 60% dell'investimento ammesso redatto secondo il modello allegato 13 e sottoscritto dal rappresentante legale del soggetto beneficiario;
 - c) copia conforme delle fatture annullate in originale con la dicitura di cui all'art. 15;
 - d) copia conforme dei titoli di pagamento (bonifici, Ri Ba, assegni non trasferibili);
 - e) copia ufficiale estratto c/c bancario (o postale) del beneficiario da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
 - f) stato d'avanzamento dei lavori e delle forniture redatto dal direttore dei lavori;
 - g) copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa e del tecnico progettista;
 - h) documentazione dimostrativa che il fatturato o ricavato dei tre anni antecedenti alla domanda sia integralmente derivante dall'attività turistica (nel caso di attività in esercizio).
2. La F.I.R.A. S.p.A. provvederà, nelle fasi di erogazione di cui sopra, all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'articolo 44-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni. Non si potrà procedere al pagamento del contributo in caso di assenza/irregolarità del DURC o in favore di impresa inattiva.

3. La documentazione da presentare alla FIRA in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo è la seguente:
 - a) Richiesta di erogazione del saldo del contributo (Allegato 14);
 - b) Attestazione di spesa redatta secondo il modello Allegato 15 sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto beneficiario;
 - c) Certificato di regolarità contabile (come da schema Allegato 12) redatto, ai sensi della L.R. del 27.6.1986, n.22, dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili con allegato in solido riepilogo delle spese sostenute (Allegato 13) controfirmato dal legale rappresentante dell'impresa;
 - d) Copia conforme delle fatture annullate in originale con la dicitura di cui all'art. 15;
 - e) Copia conforme dei titoli di pagamento (bonifici, Ri Ba, assegni non trasferibili);
 - f) Copia ufficiale estratto c/c bancario (o postale) da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
 - g) Stato finale dei lavori e delle forniture redatto dal direttore dei lavori;
 - h) Perizia tecnica giurata, redatta (secondo lo schema Allegato 16) dal direttore dei lavori, estraneo all'impresa richiedente;
 - i) Dichiarazione sul "de Minimis" e sulla cumulabilità degli aiuti (Allegato 7) e se ricorre Allegato 8);
 - j) Atto di vincolo di destinazione turistica, a favore della Regione Abruzzo, redatto secondo le modalità previste all'art. 17;
 - k) Attestazione di prestazione energetica (A.P.E.) che attesti l'avvenuto miglioramento della prestazione energetica della struttura (rif. art. 13 punto 3.2.);
 - l) Documentazione probante la certificazione di qualità ottenuta (se ricorre);
 - m) Copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa e del tecnico progettista;
 - n) Documentazione fotografica relativa agli interventi effettuati.
 - o) Attestazione del direttore dei lavori e del collaudatore statico, ove nominato per legge, di conformità degli interventi eseguiti al progetto asseverato dal progettista;
 - p) Dichiarazione del direttore dei lavori attestante che la struttura è stata resa accessibile per ospiti con disabilità motorie e/o sensoriali se previsto in progetto;
 - q) Attestazione della D.M.C. dell'iscrizione dell'impresa beneficiaria (se ricorre);
 - r) Documentazione probante (licenza d'uso e/o simili) circa l'adesione al DMS/booking regionale (se ricorre);
 - s) Dichiarazione di essere iscritta al S.I.T.R.A. e di impegnarsi a trasmettere i dati ai sensi della L.R. 11/93;
 - t) Documentazione dimostrativa che il fatturato o ricavato dei tre anni antecedenti alla domanda sia integralmente derivante dall'attività turistica (qualora non abbia avanzato richiesta di acconto).
4. La F.I.R.A. S.p.A. provvederà, nelle fasi di erogazione di cui sopra, all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'articolo 44-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni. Non si potrà procedere al pagamento del contributo in caso di assenza/irregolarità del DURC o in favore di impresa inattiva.

Art. 24 Varianti

1. Il progetto di investimento deve essere realizzato in conformità a quello approvato e ammesso alle agevolazioni e non alterare gli obiettivi dell'intervento.
2. Fermo restando il limite massimo dell'importo di contributo concesso per la realizzazione del progetto d'investimento, durante il periodo di realizzazione dell'intervento possono essere apportate modifiche alle voci di spesa ammesse nel progetto finanziato **nel rispetto dei limiti percentuali stabiliti dall'avviso per le tipologie di spesa e costi ammissibili.**

3. Per le sole voci Opere Murarie e Impianti, è consentito uno scostamento fino al limite massimo del 20% del costo ammesso per le relative tipologie di spesa.
4. Non sono ammissibili varianti che comportino localizzazione, attività o tipologia d'intervento diverse da quelle indicate nel progetto d'investimento approvato.
5. Qualora la somma delle spese sostenute e ritenute congrue, pertinenti ed ammissibili, comporti una riduzione della spesa originariamente ammessa a contributo maggiore del 40% o nel caso in cui la suddetta somma risulti inferiore al limite minimo previsto dall' Avviso, si procederà alla revoca dell'agevolazione concessa.
6. Qualora la spesa ammissibile risulti superiore all'importo ammesso resterà comunque confermato il contributo concesso.
7. La richiesta di variante deve essere presentata alla FI.R.A., **entro i termini di validità del progetto**, utilizzando l'apposito modello Allegato 18 con acclusa una relazione dettagliata dalla quale emergano le ragioni economiche, tecniche o di altra natura che rendono necessaria la variazione medesima unitamente a nuovo computo metrico e relativo quadro di raffronto con computo metrico approvato e, se del caso, elaborati grafici esplicativi.
8. La FI.R.A., effettua una valutazione della richiesta, e:
 - qualora le variazioni riguardino solo aspetti di natura economica (maggiorazione o riduzione di spese) procede agli adempimenti conseguenti;
 - nel caso accerti la presenza di modifiche di natura tecnica che richiedono un supplemento di istruttoria la trasmette al competente ufficio regionale per l'eventuale approvazione.
9. Nel caso in cui le variazioni non pregiudichino le condizioni di ammissibilità previste dall' Avviso e non alterino i requisiti di valutazione che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi per l'inserimento in posizione utile nella graduatoria del progetto approvato, il competente ufficio regionale procede all'autorizzazione della variazione.

Art. 25 Obblighi e adempimenti del beneficiario

1. Il beneficiario, per l'accettazione del contributo, è tenuto a trasmettere entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma 5 dell'articolo 21, **pena la revoca dal beneficio**, tramite PEC all'Amministrazione regionale concedente, formale accettazione del contributo a conferma della volontà di attuare il progetto d'investimento proposto.
2. Il beneficiario è tenuto a comunicare alla FI.R.A. e al competente Servizio DPH002:
 - La data di avvio del progetto di investimento entro 30 giorni dall'avvenuto inizio, pena il mancato riconoscimento delle spese del periodo antecedente alla comunicazione;
 - La data di ultimazione del progetto di investimento entro trenta giorni dalla sua conclusione.
3. Il beneficiario, in caso di nuova struttura ricettiva, è tenuto, non appena in esercizio, a registrarsi nel sistema informatico S.I.T.R.A. ed a comunicare i dati delle presenze come disposto dalla L.R. n. 11/1993;
4. Il beneficiario, ai fini dei controlli sulla spesa, è tenuto a conservare tutta la documentazione, le informazioni e i dati relativi al progetto d'investimento, nel rispetto dell'articolo 6 del reg. (UE) n. 1407/2013 per 10 esercizi finanziari dalla data di concessione dell'aiuto. Le informazioni ed i dati sono conservati in originale o mediante copie autenticate su supporti comunemente accettati ai sensi di legge. I beneficiari sono tenuti a comunicare all'Amministrazione regionale l'ubicazione dei documenti sopra richiamati, nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento di tali informazioni deve essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale.
5. Il beneficiario, pena la revoca del contributo, è obbligato a consentire l'accesso presso le sedi e le unità locali censite interessate dal progetto d'investimento e a rendere disponibile tutta la documentazione necessaria ai fini dell'espletamento dei controlli e delle verifiche.
6. Il beneficiario deve assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.
7. Il beneficiario è tenuto, successivamente alla chiusura del progetto d'investimento, pena la revoca del contributo, a conservare le certificazioni di qualità per i 5 (cinque) anni successivi a partire dalla data di erogazione del saldo;

8. Il beneficiario è altresì tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
- Comunicare mediante PEC l'intenzione di rinunciare al contributo;
 - Dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
 - Mantenere attivo l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) fornito sulla domanda ed a comunicare tempestivamente eventuali variazioni all'indirizzo: dph002@pec.regione.abruzzo.it.

Art. 26 Cause di revoca

1. La concessione delle agevolazioni è revocata con determinazione del dirigente del Servizio - DPH002:
- a) Quando non venga comunicata l'accettazione del contributo concesso entro i termini previsti dall'art. 21, punto 5;
 - b) Quando l'intervento non venga realizzato conformemente al progetto d'investimento approvato o nella tempistica prescritta, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;
 - c) Per espressa rinuncia da parte del beneficiario al finanziamento concesso;
 - d) Qualora si verifichi la mancata realizzazione di investimenti che comporti la diminuzione del punteggio è causa di revoca del contributo accordato.
 - e) Qualora entro cinque anni dalla liquidazione del saldo si verifichi la cessazione definitiva dell'attività per la quale sono state concesse le agevolazioni ovvero la messa in liquidazione, la perdita dei requisiti di ammissibilità o l'ammissione a procedure concorsuali del soggetto beneficiario;
 - f) Quando venga mutata la destinazione dell'intervento rispetto agli impegni assunti dal beneficiario all'atto della presentazione della domanda, ovvero quando vengano apportate modifiche al progetto approvato che comportino una diversa localizzazione, attività o tipologia d'intervento;
 - g) Quando, in caso di realizzazione parziale del progetto, lo stesso non sia riconducibile a un lotto funzionale o attesti una spesa sostenuta inferiore al limite minimo stabilito all'art. 8 o comporti una riduzione della spesa originariamente ammessa a contributo maggiore del 40%;
 - h) Quando vengano rilevate gravi violazioni di leggi speciali, oppure qualora il beneficiario sia incorso in inosservanze di rilievo alle prescrizioni vigenti ed a quelle fissate negli strumenti urbanistici e in materia di sicurezza;
 - i) La mancata osservanza, nei confronti dei lavoratori dipendenti, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative sulla salvaguardia del lavoro, contestata ed accertata da parte degli Uffici competenti nei confronti del soggetto beneficiario;
 - j) Quando non vengano rispettate le condizioni di vincolo di cui all'art.17;
 - k) Quando la struttura realizzata non entri in esercizio entro 12 mesi dalla data di conclusione del progetto d'investimento;
 - l) Qualora il soggetto beneficiario abbia concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo oppure abbia attribuito incarichi ad ex dipendenti della pubblica amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali a suo favore nel triennio successivo alla cessazione del rapporto (mancato rispetto della clausola di *pantouflage* - articolo 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.);
 - m) Quando nei cinque anni successivi alla conclusione dell'intervento non venga mantenuta la certificazione di qualità acquisita;
 - n) Qualora il soggetto beneficiario non consenta i controlli da parte della Regione Abruzzo circa la realizzazione del progetto;
 - o) Qualora vengano accertate dichiarazioni mendaci, uso di atti falsi da parte del soggetto proponente;
 - p) Nel caso di assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili;
 - q) In caso di mancato rispetto dei divieti di cumulo di cui al presente Avviso;
 - r) Ogni altra causa di revoca prevista dalla legge o dal presente Avviso.
2. La revoca degli interventi comporta, ove già corrisposto, la restituzione dell'ammontare del contributo erogato, nella misura prevista dall'art.9 commi 3 e 4 della L.R.77/2000.

Art. 27 Procedimento di revoca

1. Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni.
2. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo a revoca, il Servizio DPH002, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della Legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca dei benefici (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
3. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare mediante PEC al Servizio DPH002, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea.
4. Il Servizio DPH002 esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio.
5. Il Servizio DPH002, qualora ritenga accoglibili le osservazioni/controdeduzioni, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai soggetti beneficiari. Al contrario, qualora non ritenga accoglibili le osservazioni/controdeduzioni e quindi ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, determina, con provvedimento motivato, la revoca del contributo e le eventuali somme da restituire, dandone comunicazione scritta ai destinatari.
6. Decorso trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione regionale provvede ad avviare le procedure per il recupero coattivo dei contributi mediante iscrizione a ruolo.
7. Ai fini del recupero conseguente alla revoca dell'aiuto, l'impresa restituisce l'importo ricevuto con le modalità e maggiorazioni di cui all'articolo 9, comma 4, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123.

Art. 28 Controlli e monitoraggio

1. Al soggetto richiedente, ammesso a finanziamento verrà assegnato e comunicato un Codice Unico di Progetto (CUP) che verrà utilizzato solo per il monitoraggio degli incentivi alle imprese e che il beneficiario dovrà indicare sui documenti probatori come stabilito al precedente art. 15.
2. Il soggetto beneficiario è tenuto a fornire, su semplice richiesta del Servizio DPH002 o della FIRA SPA, tutte le informazioni richieste ai fini della gestione, del monitoraggio e del controllo.
3. La FIRA SPA provvede a trasmettere al Servizio DPH002 rapporti periodici sullo stato di erogazione dei contributi e, annualmente, una dettagliata relazione redatta ai sensi dell'art. 4, comma 8 della L.R. 77/2000.
4. La Società FIRA, con le modalità previste in apposita convenzione con la Regione Abruzzo, effettua controlli documentali e in loco, anche a campione, per l'accertamento della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di notorietà, rese ai sensi del DPR n. 445/2000, e per la verifica dello stato di attuazione dei programmi e della sussistenza delle condizioni per la fruizione delle agevolazioni.
5. Il soggetto beneficiario è tenuto a conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate, che comprovino l'effettività della spesa sostenuta e, in caso di ispezione da parte dell'Amministrazione regionale, deve assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati e fornire, se richiesti, estratti o copie degli stessi.

Titolo III

Disposizioni comuni e finali

Art. 29. Informazioni e trattamento a tutela della privacy

1. L'unità organizzativa titolare del trattamento è: Regione Abruzzo, Dipartimento Turismo Cultura e Paesaggio, Corso Vittorio Emanuele, 301 - 65126 Pescara e per la stessa il Dirigente e Responsabile del

Procedimento: Dirigente del Servizio DPH002 – Tel 085 7672385;

2. Le comunicazioni ufficiali devono essere inviate all'indirizzo pec: dph002@pec.regione.abruzzo.it.
3. Le richieste di informazioni concernenti il presente Avviso pubblico devono essere inserite nell'apposita sezione destinata alle FAQ nella piattaforma informatica utilizzata per la presentazione delle domande.
3. I dati personali forniti dai soggetti interessati all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
4. L'Amministrazione Regionale ed il soggetto attuatore tratteranno le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il procedimento di che trattasi ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.
5. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale ed il soggetto attuatore raccolgono i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elaborano secondo le modalità necessarie; più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.
6. I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.
7. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno salvo i casi consentiti da specifica normativa. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione e del soggetto attuatore, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.
8. L'Amministrazione potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.
9. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dell'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione del proponente dalla partecipazione all'Avviso.

Art. 30. Norme transitorie e finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni contenute nella L.R. n. 77/2000 e s.m.i. e nella vigente normativa europea, nazionale e regionale.
2. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. Nel predetto caso i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Art. 31. Trasparenza e pubblicità delle informazioni

1. Il presente Avviso, al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte, è pubblicato sul BURAT e sul sito della Regione Abruzzo – Giunta regionale;
2. Sul sito della Regione alla Sezione Avvisi e Bandi;

Art. 32. Foro competente

1. Per eventuali controversie il foro competente è quello di L'Aquila.



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Turismo Cultura e Paesaggio

Servizio Politiche Turistiche, Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese

Ufficio Sostegno alle Imprese

AVVISO PUBBLICO –PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018»

«Interventi di sostegno alle imprese turistiche»

Deliberazione Giunta regionale n. 692 del 14 settembre 2018

ALLEGATI

ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI ALLE IMPRESE

- | | |
|-------------|---|
| Allegato 1 | - Modulo di domanda |
| Allegato 2 | - Scheda tecnica |
| Allegato 3 | - Dichiarazione possesso requisiti e di impegno |
| Allegato 4 | - Autorizzazione del proprietario |
| Allegato 5 | - Dichiarazione per gli stabilimenti balneari |
| Allegato 6 | - Dichiarazione di conformità del tecnico |
| Allegato 7 | - Dichiarazione de minimis |
| Allegato 8 | - Dichiarazione de minimis impresa controllata/ante |
| Allegato 9 | - Istruzioni per la compilazione |
| Allegato 10 | - Accettazione del contributo |
| Allegato 11 | - Richiesta erogazione acconto |
| Allegato 12 | - Schema di Certificato di regolarità contabile |
| Allegato 13 | - Riepilogo spese sostenute |
| Allegato 14 | - Richiesta erogazione saldo |
| Allegato 15 | - Attestazione di spesa |
| Allegato 16 | - Schema di Perizia tecnica giurata |
| Allegato 17 | - Schema di Richiesta di proroga |
| Allegato 18 | - Schema di Richiesta di variante |

MODULO DI DOMANDA

Marca da bollo
€ 16,00

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio
Servizio Politiche Turistiche, Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese
Ufficio Sostegno alle Imprese
Via Passolanciano, 75
65100 PESCARA
Pec: dph002@pec.regione.abruzzo.it

Avviso pubblico per la concessione di aiuti alle imprese a valere sul Programma di Attuazione 2018 - L.R. 28.04.2000 n. 77 - "Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del turismo" - Domanda di agevolazione.

ANAGRAFICA DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto nato a
il residente a Prov.
Via n. civ. C.a.p.

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE

dell'IMPRESA
 dell'ENTE NO PROFIT
con sede legale in Prov.
Via n. civ. C.a.p.
Telefono fisso Cellulare
PEC dell'Impresa/Ente no profit (non ammessa posta ordinaria)
P. Iva/Cod. Fisc.

RIVOLGE ISTANZA

di ammissione ai benefici di cui all' Avviso in oggetto per la realizzazione dell'intervento relativo a:

localizzato nel Comune di Prov.
Via n. civ. C.a.p.

- ricadente nel territorio del **Distretto Turistico del Gran Sasso d'Italia**
 ricadente nel territorio del **Distretto Turistico Majella Madre**
 ricadente nelle **Aree Interne** (art. 8, punto 7 Avviso)

Spesa complessiva pari ad € Contributo richiesto di €
(pari al % della spesa ammissibile e comunque non superiore ad **€ 150.000,00**)
per l'attività di

L'INTERVENTO RIGUARDA:

(barrare le voci che ricorrono)

REALIZZAZIONE NUOVA STRUTTURA RICETTIVA

- riconversione/recupero di edificio esistente riattivazione di struttura ricettiva in disuso
 ampliamento ammodernamento ristrutturazione straordinaria manutenzione

STRUTTURA RICETTIVA ESISTENTE GIA' IN ESERCIZIO ALL'INSEGNA:

- ampliamento ammodernamento ristrutturazione straordinaria manutenzione

STABILIMENTO BALNEARE ESISTENTE ALL'INSEGNA:

- ampliamento ammodernamento ristrutturazione straordinaria manutenzione

PARCO DI DIVERTIMENTO PERMANENTE DI PROPRIETA' *(come definito dal D.M. 23.05.2003 artt. 25 e 30)*

- ampliamento ammodernamento ristrutturazione straordinaria manutenzione

L'INTERVENTO COMPRENDE:

- OPERE DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO**
 OPERE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (APE)
 OPERE PER ACCESSIBILITA' OSPITI CON DISABILITA'
 ACQUISIZIONE CERTIFICAZIONE DI QUALITA'
 IMPLEMENTAZIONE CERTIFICAZIONE DI QUALITA'

DICHIARA

- che il fatturato o ricavato degli ultimi 3 anni è integralmente derivante dall'attività turistica riservandosi la presentazione della documentazione dimostrativa come stabilito all'ultimo punto dell'art. 8 dell'Avviso;

- In merito all'iscrizione nel sistema informatico S.I.T.R.A.:

- di essere già registrato e di impegnarsi a comunicare i dati come disposto dalla L.R. n. 11/1993
 di impegnarsi ad iscriversi non appena in esercizio;

- In merito all'iscrizione in una D.M.C. :

- di essere iscritta/o alla D.M.C.
 di impegnarsi all'iscrizione in una D.M.C. prima della richiesta di saldo del contributo;

- In merito al booking regionale:

- di aver già aderito
 di impegnarsi ad aderire prima della richiesta di saldo del contributo;

- di non aver beneficiato di contributi concessi nell'ambito dei precedenti programmi della L.R. 77/2000 e s.m.i.;

- che non è stata/o destinataria/o, nei 3 anni precedenti la data di presentazione della presente domanda, di provvedimenti di revoca totale con recupero di sovvenzioni, contributi e/o finanziamenti concessi dalla Regione Abruzzo.

ALLEGA ALLA DOMANDA (barrare le voci che ricorrono):

- scheda tecnica redatta secondo l'apposito modello (Allegato 2), sottoscritta dal legale rappresentante e da Tecnico abilitato;
- dichiarazione possesso dei requisiti e di impegno (Allegato 3);
- n. autorizzazione/i del/dei proprietario/i all'esecuzione dei lavori e all'apposizione del vincolo di destinazione turistica (Allegato 4); **solo se il richiedente è diverso dal proprietario**
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi DPR n.445 del 28/12/2000 (Allegato 5); **solo per gli stabilimenti balneari**
- dichiarazione di conformità del Tecnico progettista (Allegato 6);
- dichiarazione sul "De Minimis" e sulla cumulabilità degli aiuti (Allegato 7 e Allegato 8 se ricorre) compilati secondo le istruzioni di cui all'Allegato 9;
- copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa;
- elaborati redatti da Tecnico abilitato, costituiti da:
 - planimetria generale;
 - planimetria/e dell'intera struttura ricettiva
 - piante dei vari livelli, stato di fatto – stato di progetto;
 - prospetti e sezioni, stato di fatto – stato di progetto;
 - computo metrico estimativo;
 - attestazione di prestazione energetica pre e post intervento;
 - relazione tecnica relativa alla riduzione del rischio sismico con asseverazione della classe di rischio.

IL SOTTOSCRITTO:

- **chiede** che tutte le comunicazioni relative alla presente domanda siano inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'impresa istante sopra indicato;

- **si impegna** a mantenere attivo il suddetto indirizzo di posta elettronica ed a comunicare tempestivamente eventuali variazioni, sollevando il competente Servizio DPH002 da ogni e qualsiasi responsabilità in merito ad eventuali disguidi che ne dovessero derivare;

- **comunica** che in caso di necessità potrà essere contattato, in qualità di tecnico/consulente, il
Sig. Tel. Cell.
email

- **dichiara** di essere consapevole che, ai sensi dell'art.19 dell'Avviso, la documentazione incompleta è causa di esclusione della domanda.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la veridicità delle informazioni e dei dati contenuti nella presente domanda.

LUOGO E DATA

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. N.196 del 30.06.2003 e del Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali n. 679 del 27.04.2016 per finalità connesse e strumentali alle attività di monitoraggio e gestione della L.R.77/2000 e del relativo Programma di Attuazione 2018.

LUOGO E DATA

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018

L.R. 28.04.2000 N. 77

"Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del Turismo"

ALLEGATO 2 – SCHEDA TECNICA

IMPORTANTE: la presente scheda deve essere compilata in tutte le sue parti e non deve essere modificata.

QUADRO A - SOGGETTO RICHIEDENTE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
residente _____ Prov. _____ Via _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante

dell'Impresa _____
 dell'Ente No Profit _____

di cui alla domanda Allegato 1

e in qualità di progettista

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
residente _____ Prov. _____ Via _____ n. _____

iscritto all'Albo professionale dei/degli _____
telefono _____ cellulare _____ e-mail _____

consapevoli che, ai sensi del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, forniscono, mediante dati compilati e caselle barrate, i seguenti elementi e notizie riguardanti l'intervento proposto per l'ammissione alle agevolazioni previste dal programma di attuazione per l'anno 2018 della L.R. 28.04.2000 n. 77 recante: "Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del Turismo".

QUADRO B - REQUISITI SOGGETTI VI DI AMMISSIBILITA' DEL RICHIEDENTE

IMPRESA che svolge o intende svolgere attività di gestione delle strutture ricettive di cui all'art. 2 del Bando
iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ dal _____ al n. _____
tipologia attività svolta/da svolgere (INSERISCI ATTIVITA') _____
in forma Attiva Inattiva

ENTE NO PROFIT iscritto al Registro delle Persone Giuridiche
 della Prefettura di _____ al n. _____ in data _____
 della Regione Abruzzo al n. _____ in data _____

QUADRO C - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROPOSTO

OGGETTO DELL'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di _____
indirizzo _____

QUADRO D - DI SPONIBILITÀ DELL'IMMOBILE O DEL TERRENO OGGETTO DELL'INTERVENTO**IDENTIFICATIVI CATASTALI DELL'IMMOBILE E/ O TERRENO**

foglio n. particelle n.
Atto a rogito notaio
di Rep. n. del
registrato presso l'Agenzia delle Entrate di al n. il
ovvero Visura Catastale Agenzia del Territorio di Prot. n. del

INTESTATARI O/I DELL'IMMOBILE E/ O TERRENO**Persona fisica:**

1) nome cognome
nato a Prov. il
residente a Prov. Via
quota di possesso
2) nome cognome
nato a Prov. il
residente a Prov. Via
quota di possesso
3) eventuali altri intestatari (indicare la quota di possesso)

Persona giuridica:

denominazione
sede legale Prov. Via

ATTO CHE CONCEDE LA DI SPONIBILITÀ DELL'IMMOBILE E/ O TERRENO AL RICHIEDENTE

- PROPRIETÀ CON ATTO PUBBLICO
 LOCAZIONE (solo per fabbricati)
 CONCESSIONE DEMANIALE PLURIENNALE: TIPOLOGIA Valida dal al
 ALTRO TIPOLO (Diritto reale, Usufrutto)
Atto registrato presso l'Ufficio di Registro di al n. in data

AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO/I

(da compilare nel caso in cui il soggetto richiedente l'agevolazione non sia proprietario o unico proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento)

Autorizzato dal proprietario o dagli altri comproprietari dell'immobile all'esecuzione dei lavori ed all'apposizione del vincolo di destinazione turistica con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (Allegato 4) in data

QUADRO E - AUTORIZZAZIONI CONSEGUITE

Ente <input type="text"/>	Tipo <input type="text"/>	n. <input type="text"/>	del <input type="text"/>
Ente <input type="text"/>	Tipo <input type="text"/>	n. <input type="text"/>	del <input type="text"/>
Ente <input type="text"/>	Tipo <input type="text"/>	n. <input type="text"/>	del <input type="text"/>
Ente <input type="text"/>	Tipo <input type="text"/>	n. <input type="text"/>	del <input type="text"/>

OGGETTO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE/ DIA/ SCIA (da indicare per esteso)

QUADRO F - ATTIVITA'

L'intervento riguarda l'attività di seguito specificata per la quale si attesta il rispetto dei requisiti minimi previsti dall'avviso e dalle specifiche normative di riferimento

ALBERGO (Art. 6 lett. a) punto a1 dell'avviso e requisiti per la classificazione ai sensi della L.R. n. 45/82)

consistenza ricettiva attuale: posti letto n. camere n. suites n. stelle n.

consistenza ricettiva programmata: posti letto n. camere n. suites n. stelle n.

RESIDENZA TURISTICO ALBERGHIERA (Art. 6 lett. a) punto a2 dell'avviso e requisiti per la classificazione ai sensi della L.R. n. 45/82)

consistenza ricettiva attuale: unità abitative n. posti letto n. stelle n.

consistenza ricettiva programmata: unità abitative n. posti letto n. stelle n.

ALBERGO DI FUSO (L.R. n. 22/2013 e relativo regolamento DPGR 29/04/2014 n. 3/REG)

consistenza ricettiva attuale: alloggi n. camere n. suites n.

consistenza ricettiva programmata: alloggi n. camere n. suites n.

CAMPEGGIO (Art. 4 e 5 L.R. N. 16/2003)

consistenza ricettiva attuale: unità abitative fisse n. piazzole n. utenti n. stelle n.

consistenza ric. programmata: unità abitative fisse n. piazzole n. utenti n. stelle n.

VILLAGGI O TURISTICO (Art. 2 e 3 L.R. N. 16/2003)

consistenza ricettiva attuale: unità abitative fisse n. piazzole n. utenti n. stelle n.

consistenza ric. programmata: unità abitative fisse n. piazzole n. utenti n. stelle n.

RESIDENZA DI CAMPAGNA (L.R. N. 75/1995 – TITOLO VI)

consistenza ricettiva attuale: posti letto n. (minimo 20)

consistenza ric. programmata: posti letto n. (minimo 20)

Requisiti minimi

terreno ineditato di pertinenza mq. (min mq. 7000) di cui almeno mq. 2000 sistemati a:

prato mq.	verde attrezzato mq.	spazi per soggiorno e ristorazione all'aperto mq.	animazione sportiva ricreativa mq.
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

CASE PER FIERE (come definito dalla L.R. N. 75/1995 – TITOLO II – solo per enti no profit)

consistenza ricettiva attuale: camere n. posti letto n.

consistenza ric. programmata: camere n. posti letto n.

OSTELLO PER LA GIOVENTU' (L.R. N. 75/1995 – TITOLO III)

consistenza ricettiva attuale: camere n. posti letto n.

consistenza ric. programmata: camere n. posti letto n.

Requisiti minimi

sala da pranzo sala comune di soggiorno lavatoio/ stenditoio stanza per la custodia di oggetti

RI FUGIO (L.R. N. 75/1995 – TITOLO IV)

Montano localizzato all'altitudine di ml (min. 1.000) custodito non custodito

Escursionistico localizzato all'altitudine di ml (min. 1.000)

STABILIMENTO BALNEARE

area totale in concessione mq.

consistenza attuale concessione: manufatto principale mq. manufatti accessori e strutture accessorie mq.

consistenza prog. concessione: manufatto principale mq. manufatti accessori e strutture accessorie mq.

PARCO DI DIVERTIMENTO PERMANENTE DI PROPRIETA' (come definito dal D.M. 23.05.2003, artt. 25 e 30)

acquatico faunistico naturalistico altro

QUADRO G - TIPOLOGIA INTERVENTO

STRUTTURE RICETTIVE

- NUOVA RICETTIVITA' mediante**
- riconversione/recupero edificio riattivazione di struttura ricettiva in disuso
 ampliamento ristrutturazione ammodernamento straordinaria manutenzione

- INTERVENTO SU STRUTTURA RICETTIVA IN ESERCIZIO ALL'INSEGNA**
- ampliamento ristrutturazione ammodernamento straordinaria manutenzione

- STABILIMENTO BALNEARE ALL'INSEGNA**
- ampliamento ristrutturazione ammodernamento straordinaria manutenzione

- PARCO DI DIVERTIMENTO PERMANENTE DI PROPRIETA' ALL'INSEGNA**
- ampliamento ristrutturazione ammodernamento straordinaria manutenzione

COMPATIBILITA' URBANISTICA DELL'INTERVENTO SI NO

PIANO URBANISTICO **L'INTERVENTO RICADE IN ZONA DI PIANO**

AUTORIZZAZIONI DA CONSEGUIRE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

Ente	<input style="width: 95%;" type="text"/>	Tipo	<input style="width: 95%;" type="text"/>
Ente	<input style="width: 95%;" type="text"/>	Tipo	<input style="width: 95%;" type="text"/>
Ente	<input style="width: 95%;" type="text"/>	Tipo	<input style="width: 95%;" type="text"/>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

INTERVENTI PREVISTI

- INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO** - *breve descrizione dei lavori*

- INTERVENTI RELATIVI A SERVIZI ANNESSI ALL'ATTIVITA'** - *art. 7 dell'Avviso*

	da riqualificare		da realizzare	
<input type="checkbox"/> bar	<input type="checkbox"/>	mq. <input style="width: 30px;" type="text"/>	<input type="checkbox"/>	mq. <input style="width: 30px;" type="text"/>
<input type="checkbox"/> ristorante	<input type="checkbox"/>	mq. <input style="width: 30px;" type="text"/>	<input type="checkbox"/>	mq. <input style="width: 30px;" type="text"/>
<input type="checkbox"/> centro benessere	<input type="checkbox"/>	mq. <input style="width: 30px;" type="text"/>	<input type="checkbox"/>	mq. <input style="width: 30px;" type="text"/>
<input type="checkbox"/> impianto sportivo-ricreativo e per il tempo libero	<input type="checkbox"/>	mq. <input style="width: 30px;" type="text"/>	<input type="checkbox"/>	mq. <input style="width: 30px;" type="text"/>
<input type="checkbox"/> sala congressuale	<input type="checkbox"/>	mq. <input style="width: 30px;" type="text"/>	<input type="checkbox"/>	mq. <input style="width: 30px;" type="text"/>
<input type="checkbox"/> piscina <i>(con copertura notturna della vasca natatoria che limiti le dispersioni termiche)</i>	<input type="checkbox"/>	mq. <input style="width: 30px;" type="text"/>	<input type="checkbox"/>	mq. <input style="width: 30px;" type="text"/>
<input type="checkbox"/> palestra	<input type="checkbox"/>	mq. <input style="width: 30px;" type="text"/>	<input type="checkbox"/>	mq. <input style="width: 30px;" type="text"/>
<input type="checkbox"/> maneggio	<input type="checkbox"/>	mq. <input style="width: 30px;" type="text"/>	<input type="checkbox"/>	mq. <input style="width: 30px;" type="text"/>
<input type="checkbox"/> altro <input style="width: 100px;" type="text"/>	<input type="checkbox"/>	mq. <input style="width: 30px;" type="text"/>	<input type="checkbox"/>	mq. <input style="width: 30px;" type="text"/>

- INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ACCESSIBILITA' DI OSPITI CON DISABILITA'** - *breve descrizione*

- OPERE MURARIE E ASSIMILABILI** - *breve descrizione dei lavori relativi ai fabbricati*

SISTEMAZIONI ESTERNE

Parcheggio mq. viabilità pavimentazione mq.

recinzioni ml.

altro

IMPIANTI TECNOLOGICI mirati alla riduzione dei consumi come da analisi energetica pre e post *Intervento* - breve descrizione

impianto idrico-sanitario

rifacimento totale rifacimento parziale nuova installazione

impianto di climatizzazione

rifacimento totale rifacimento parziale nuova installazione

impianto elettrico

rifacimento totale rifacimento parziale nuova installazione

impianto antincendio

rifacimento totale rifacimento parziale nuova installazione

impianto ascensore/ montacarichi

rifacimento totale rifacimento parziale nuova installazione

impianto di telecomunicazione

rifacimento totale rifacimento parziale nuova installazione

altro (specificare)

SISTEMI INFORMATICI - breve descrizione

INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ACQUISIZIONE/IMPLEMENTAZIONE DELLE CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ - breve descrizione

QUADRO H - SPESE DELL'OPERAZIONE PROGRAMMATA

(desunte dal computo metrico estimativo da allegare in solido)

• Opere murarie e assimilabili	€	<input type="text" value="0,00"/>
• Impianti tecnologici	€	<input type="text" value="0,00"/>
• Programmi informatici e realizzazione siti Web (max 2% del totale delle spese ammissibili)	€	<input type="text" value="0,00"/>
• Progettazione, studi e assimilabili (max 8% del totale delle spese ammissibili)	€	<input type="text" value="0,00"/>
• Spesa Organismo di Certificazione (max 3% del totale delle spese ammissibili)	€	<input type="text" value="0,00"/>
• Perizia attestante il rischio sismico (max 8% del totale delle spese ammissibili)	€	<input type="text" value="0,00"/>
• Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche (max 3% del totale delle spese ammissibili)	€	<input type="text" value="0,00"/>
• Diagnosi energetica pre e post intervento (max 2% del totale delle spese ammissibili)	€	<input type="text" value="0,00"/>
• COSTO TOTALE AL NETTO DELL'I.V.A.	€	<input type="text" value="€ 0,00"/>

QUADRO I – CRITERI DI VALUTAZIONE

	Criteria di selezione	Parametri/ indicatori	Punteggi
Tipologia di intervento (Max Punti 20)	Strutture ricettive alberghiere: Alberghi - Residenze turistiche alberghiere – Alberghi diffusi	Esercizio esistente : Ampliamento manufatto esistente, ristrutturazione, ammodernamento e straordinaria manutenzione	<input type="checkbox"/> Punti 20
	Strutture ricettive all'aria aperta: Campeggi - Villaggi turistici	Nuova struttura ricettiva realizzata attraverso riattivazione di strutture ricettive in disuso	<input type="checkbox"/> Punti 15
	Strutture ricettive extralberghiere: Residenze di campagna - Case per ferie - Ostelli della gioventù - rifugi montani e rifugi escursionistici	Nuova struttura ricettiva realizzata attraverso riconversione e recupero di edifici	<input type="checkbox"/> Punti 10
	Stabilimenti balneari Parchi di divertimento	Ristrutturazione, ammodernamento, straordinaria manutenzione e ampliamento di esercizio esistente	<input type="checkbox"/> Punti 10
Miglioramento sismico (Max Punti 30)	Interventi volti alla riduzione della classe di rischio sismico	Relazione tecnica di cui all'art. 18, comma. 4 lett. D) del presente Avviso.	<input type="checkbox"/> Riduzione di una classe Punti 10
			<input type="checkbox"/> Riduzione di due o più classi Punti 30
Uso di tecnologie per la sostenibilità ambientale (Punti 5)	Interventi relativi a impianti tecnologici mirati alla riduzione di consumi ed all'efficientamento energetico	Attestazione di prestazione energetica (A.P.E.) pre e post intervento	<input type="checkbox"/> Punti 5
Miglioramento accessibilità (Punti 10)	Interventi finalizzati a rendere o migliorare la struttura accessibile per ospiti con disabilità motorie e sensoriali;	Dichiarazione di impegno dell'impresa nella scheda tecnica Allegato 2. Dichiarazione del direttore dei lavori attestante l'adeguamento da allegare alla richiesta di saldo del contributo	<input type="checkbox"/> Punti 10
Certificazioni di qualità (Max Punti 8)	Ottenimento o implementazione delle certificazioni di qualità ISO 9001, ISO 14001, EMAS, ECOLABEL europeo, ECOWORLDPHOTEL	Dichiarazione di impegno dell'impresa nella scheda tecnica Allegato 2. Documentazione probante la Certificazione di Qualità ottenuta da allegare alla richiesta di saldo del contributo.	<input type="checkbox"/> ISO 9001 Punti 1
			<input type="checkbox"/> ISO 14001 Punti 3
			<input type="checkbox"/> EMAS Punti 5
			<input type="checkbox"/> ECOLABEL europeo Punti 8
			<input type="checkbox"/> ECOWORLDPHOTEL Punti 8
Percentuale finanziamento (Max Punti 10)	Percentuale del contributo regionale richiesto in rapporto al costo totale ammissibile. ¹	Dichiarazione impresa contenuta in domanda.	<input type="checkbox"/> 60% = 0 punti <input type="checkbox"/> 55% = 1 punto <input type="checkbox"/> 50% = 4 punti <input type="checkbox"/> 45% = 7 punti <input type="checkbox"/> 40% = 10 punti
Reddito proveniente da attività turistica (Punti 10)	Art. 2, comma 1) L.R. 77/2000 testo in vigore. (modificato nel 2017) Criterio stabilito con DGR. N. 401/P del 12.06.2018;	Dichiarazione impresa contenuta in domanda da documentare in sede di richiesta di erogazione dell'acconto ovvero del saldo qualora non chiesto l'acconto.	<input type="checkbox"/> Punti 10
Inclusione Distretti/ Aree interne (Max Punti 5)	Appartenenza al Distretto del Gran Sasso d'Italia, Distretto Majella Madre o Aree Interne	Indicazione dell'impresa contenuta in domanda	<input type="checkbox"/> Punti 5
D.M.C. (Punti 1)	Impresa iscritta o che si impegna a iscriversi a una D.M.C. ²	Dichiarazione impresa contenuta in domanda e attestazione della D.M.C. al momento della richiesta di saldo.	<input type="checkbox"/> Punti 1
DMS/Booking (Punti 1)	Impresa aderente o che intenda aderire al DMS/booking regionale	Dichiarazione impresa contenuta in domanda da documentare al momento della richiesta di saldo.	<input type="checkbox"/> Punti 1

TOTALE COMPLESSI VO PUNTEGGI O

¹ Nel caso di non corrispondenza tra il contributo richiesto in domanda e la percentuale indicata ai fini dell'attribuzione del punteggio, verrà attribuito l'importo corrispondente alla percentuale indicata, fermo restando il contributo massimo concedibile di € 150.000,00.

² Tale premialità è riconosciuta solo nel caso in cui la D.M.C. attesti l'aderenza del contratto all'accordo.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 20 punto 11 dell'Avviso, il mancato rispetto di uno o più parametri indicati nella tabella di cui sopra che comporti la diminuzione del punteggio dichiarato è causa di revoca del contributo accordato.

LUOGO E DATA

Firma del soggetto richiedente¹

Timbro e firma del progettista¹

Si fornisce il consenso al trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti del Dlgs 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del **Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali n. 679 del 27/.04.2016.**

LUOGO E DATA

Firma del soggetto richiedente

Timbro e firma del progettista

¹ allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento.

AVVISO PUBBLICO

per la concessione di aiuti alle imprese a valere sul

PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018

L.R. 28.04.2000 N. 77

“interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel Settore del Turismo”

DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI E DI IMPEGNO

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/la sottoscritto/a nato/a a il residente a Prov. Via n.

in qualità di legale rappresentante

 dell'impresa dell'Ente No Profit Partita I.V.A. iscritta alla C.C.I.A.A. di dal al n.

con sede legale in

Comune Prov. Via n.

Ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. N. 445/2000 e s.m.i., consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle Leggi Speciali in materia, sotto la propria responsabilità, in relazione all'intervento proposto per l'ammissione alle agevolazioni previste dal PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del Turismo"

DICHIARA

che l'Impresa/Ente no profit:

- si qualifica come MICRO, PICCOLA O MEDIA Impresa ai sensi dell'allegato I, articolo 2 del Reg. (UE) 651/2014;
- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e non è incorso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ha assolto agli obblighi contributivi ed è in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sul lavoro;
- ha la piena disponibilità del suolo o dell'immobile oggetto di intervento secondo quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso;
- Non è incorsa, all'atto della presentazione della domanda:
 - nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
 - in sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 della direttiva CE n. 18/2004;
 - in sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248;
 - in provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione delle vigenti normative in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;

- in pronunciamiento di condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, sovvenzioni, ovvero finanziamenti pubblici nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o del direttore tecnico, o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
- Non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana, o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- Rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap, nonché il principio di uguaglianza di genere;
- Rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
- Non è stata destinataria, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca totale con recupero di sovvenzioni, contributi e/o finanziamenti concessi dalla Regione Abruzzo;
- Non ha conferito incarichi professionali, né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti della Regione Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

DICHIARA, altresì,

- che il programma per il quale vengono richieste le agevolazioni sarà realizzato in piena coerenza con gli obiettivi e le finalità del bando in oggetto e in conformità al progetto approvato;
- di essere consapevole che l'entità del contributo sarà nei limiti massimi previsti dall'Avviso (art. 12);
- che le spese sostenute non saranno:
 - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
 - effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi, parenti e affini entro il terzo grado;
- di rispettare quanto previsto dall'art. 12 dell'Avviso in merito alla cumulabilità delle spese anche successivamente alla chiusura del progetto d'investimento;
- di rispettare quanto disposto dagli artt. 13 e 14 dell'Avviso in riferimento alle spese ammissibili e non ammissibili;
- di consentire l'accesso al personale incaricato (funzionari o altri agenti della Regione) delle visite e dei sopralluoghi nelle aree, impianti o locali, connessi con il programma d'investimento;

SI IMPEGNA

(barrare le caselle che ricorrono)

- a confermare, entro 15 gg. dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo, tramite PEC, al Servizio DPH002, con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento;
- a realizzare l'intervento finanziato entro la tempistica indicata nel provvedimento di concessione del finanziamento;
- a rispettare in fase di realizzazione del progetto gli strumenti urbanistici, i regolamenti edilizi e gli standards dimensionali previsti dalle normative vigenti;
- a presentare la documentazione probatoria relativa all'acquisizione della certificazione di qualità al momento della richiesta del saldo del contributo *(se ricorre)*;
- a garantire il mantenimento della certificazione di qualità acquisita nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento *(se ricorre)*;
- ad assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia;
- a rendicontare le spese sostenute con le modalità dell'art. 23 dell'Avviso;
- a garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di acconto e di saldo siano reali e conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- a rispettare il principio di tracciabilità della spesa effettuando i pagamenti secondo le modalità stabilite dall'art.23 dell'Avviso;
- a non apportare, nella fase di realizzazione, sostanziali modifiche agli obiettivi del progetto di investimento e eventualmente apportare modifiche alle voci di spesa ammesse nel progetto finanziato nel rispetto dei limiti percentuali stabiliti dall'Avviso per tipologie di spesa e costi ammissibili;

- a formulare apposita richiesta di variante al progetto di investimento approvato e a trasmetterla tempestivamente alla FI.R.A. nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui al punto precedente, secondo le modalità disposte dall'art.24 dell'Avviso;
- a vincolare la struttura oggetto del contributo alla specifica destinazione d'uso turistica, a favore della Regione Abruzzo, per 10 anni a decorrere dalla data di acquisizione, da parte della FI.R.A., della perizia giurata attestante la completa realizzazione del progetto di investimento;
- a garantire che l'intervento finanziato risulti funzionante entro 12 mesi dalla data di conclusione del progetto di investimento, pena la revoca del contributo accordato e il recupero delle somme corrisposte;
- a restituire, in caso di revoca, i contributi erogati, maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, oltre all'applicazione di una sanzione pecuniaria nella misura prevista dall'art.9, comma 3 della L.R.77/2000;
- a fornire alla Regione e alla FIRA SPA le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi approvati;
- ad adempiere agli obblighi del L.R. 11/1993 e s.m. (Sistema informatico S.I.T.R.A.);
- ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
 - Comunicare mediante PEC l'intenzione di rinunciare al contributo;
 - Dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
 - Mantenere attivo l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) fornito sulla domanda ed a comunicare tempestivamente eventuali variazioni all'indirizzo: dph002@pec.regione.abruzzo.it.

LUOGO E DATA

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

Si fornisce il consenso al trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti del Dlgs 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali n. 679 del 27.04.2016

LUOGO E DATA

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

AVVISO PUBBLICO

per la concessione di aiuti alle imprese a valere sul

PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018

L.R. 28.04.2000 N. 77

"interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel Settore del Turismo"

AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI E
ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO DI DESTINAZIONE TURISTICA ⁽¹⁾

(da presentare solo nel caso in cui il richiedente sia diverso dal proprietario dell'immobile)

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/la sottoscritto/a nato/a a il residente a Prov. Via n. In qualità di legale rappresentante (se la proprietà è di Società o Ente) In riferimento alla domanda di agevolazioni presentata ai sensi del PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018
- L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del Turismo"
dall'Impresa/Ente no profit

relativa all'intervento di

consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle Leggi Speciali in materia, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in qualità di dell'immobile sito in Comune di Via identificato in Catasto al foglio n. Part. per una quota di possesso di

DICHIARA

- di concedere il proprio pieno e incondizionato assenso all'esecuzione dei lavori necessari per la realizzazione del soprarichiamato intervento del quale è a piena e completa conoscenza;

- di impegnarsi a vincolare il suddetto immobile alla specifica destinazione d'uso turistica in favore della Regione Abruzzo, per 10 anni a decorrere dalla data di acquisizione, da parte della FIRA, della perizia giurata attestante la completa realizzazione del progetto di investimento.

LUOGO E DATA

FIRMA²

Si fornisce il consenso al trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti del Dlgs 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali n. 679 del 27.04.2016

LUOGO E DATA

FIRMA

¹ In caso di comproprietà è necessario allegare alla domanda il presente modello compilato da ciascun comproprietario.² Allegare copia di un documento di identità in corso di validità.

AVVISO PUBBLICO

per la concessione di aiuti alle imprese a valere sul

PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018

L.R. 28.04.2000 N. 77

"interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel Settore del Turismo"

DICHIARAZIONE PER GLI STABILIMENTI BALNEARI

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Illa sottoscritto/a nato/ a il residente a Prov. Via n. civ. C.a.p.

IN QUALITÀ' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA

Titolare della concessione demaniale pluriennale n. del tipologia registrata a il Forma giuridica Partita I.V.A. Iscritta a CCIAA di dal n.

CON SEDE LEGALE IN

Comune Via n. civ. C.a.p.

Consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle Leggi Speciali in materia, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, in relazione all'intervento proposto per l'ammissione alle agevolazioni previste dal Programma di Attuazione 2018 – L.R. 28.04.2000 n. 77 – "Interventi di sostegno Regionale alle imprese operanti nel settore del Turismo" di cui alla richiesta di agevolazione.

DICHIARA

- che lo stabilimento balneare all'insegna ubicato in è gestito dal titolare della concessione sopraindicata;

- che i servizi annessi all'attività dello Stabilimento Balneare (es: bar, pizzeria, punto di ristoro, impianto sportivo, pista da ballo, ecc.) per i quali si richiedono le agevolazioni previste dalla citata legge regionale, sono gestiti dalla medesima Impresa titolare della concessione.

LUOGO E DATA

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Si fornisce il consenso al trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti del Dlgs 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali n. 679 del 27.04.2016

LUOGO E DATA

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

AVVISO PUBBLICO
per la concessione di aiuti alle imprese a valere sul
PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018
L.R. 28.04.2000 N. 77

“interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel Settore del Turismo”
DICHIARAZIONE

sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445

(da presentare in caso richiesta di riconoscimento della spesa per l'acquisto del terreno e/o dell'immobile)

Il/la sottoscritto/a nato/a a il
 residente a Prov. Via n.

in qualità di progettista incaricato dall'Impresa/Società/Ente No Profit

in relazione alla richiesta di agevolazioni ai sensi dell'Avviso Pubblico a valere sul PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo" per la realizzazione dell'intervento:

localizzato nel comune di

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e dell'art. 75 del medesimo D.P.R., sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

(barrare le caselle che interessano)

Esperite le necessarie verifiche:

- 1) che l'immobile oggetto d'intervento è conforme agli strumenti urbanistici e relative norme tecniche, al regolamento edilizio vigente nel Comune ove lo stesso è ubicato ed a tutte le norme di settore aventi incidenza sulla disciplina di carattere urbanistico edilizio;
- 2) che le opere oggetto della richiesta di contributo sono conformi:
 - agli strumenti urbanistici e relative norme tecniche, al regolamento edilizio vigente nel Comune ove lo stesso è ubicato ed a tutte le norme di settore aventi incidenza sulla disciplina di carattere urbanistico edilizio;
 - alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie;
 - alle norme vigenti in materia di impianti ed efficientamento energetico;
 - alle norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche;
 - agli specifici standards dimensionali previsti dalle normative vigenti per l'attività ricettiva oggetto della richiesta di finanziamento;

Che le spese relative agli interventi finalizzati alla riduzione della classe di rischio sismico riguardano esclusivamente la struttura turistico-ricettiva oggetto della richiesta di finanziamento

Per attività soggette a concessione demaniale:

La conformità e regolarità dei manufatti di cui alla Concessione Demaniale n.

Rep. rilasciata in data da

nonché dell'intervento programmato oggetto della richiesta di finanziamento alla L.R. 17.12.1997 N. 141, al P.D.M. Regionale approvato con deliberazione n. 20/4 del 24.02.2015, pubblicato sul Burat Ordinario n. 13 del 15.04.2015 al Piano Spiaggia del Comune competente per territorio ed alla normativa vigente in materia demaniale.

LUOGO E DATA

TIMBRO E FIRMA

Si fornisce il consenso al trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti del Dlgs 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali n. 679 del 27.04.2016

LUOGO E DATA

TIMBRO E FIRMA

L.R. 28.4.2000 N. 77

"Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo"

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS»
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**

Il Sottoscritto:

ANAGRAFICA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA				
Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	
Comune di residenza	Cap	Via		n. Prov.

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

ANAGRAFICA DELL'IMPRESA RICHIEDENTE				
Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	Cap	Via	n. Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA	
<input type="checkbox"/> Piccola impresa		<input type="checkbox"/> Media impresa		

In relazione a quanto previsto dall'Avviso pubblico per la selezione delle operazioni finanziate a valere sul PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018 - L.R. 28.04.2000 n. 77 per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352), nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione: Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale, Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo, Regolamento *de minimis* nel settore pesca, Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato 9);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato 8:

1 - ANAGRAFICA DELL'IMPRESA CONTROLLATA				
Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	Cap	Via	n. Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA	
2 - ANAGRAFICA DELL'IMPRESA CONTROLLATA				
Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	Cap	Via	n. Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA	

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato 9 Sez. A)

ALLEGATO 7

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato 8:

1 - ANAGRAFICA DELL'IMPRESA CHE ESERCITA IL CONTROLLO SULLA RICHIEDENTE					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	Cap	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		
2 - ANAGRAFICA DELL'IMPRESA CHE ESERCITA IL CONTROLLO SULLA RICHIEDENTE					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	Cap	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- 2)
- 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;
- 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁴	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁵	
1								
2								
3								
4								
5								
TOTALE								

Sezione C - settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato 9, Sez. B)

³ In caso di acquisizioni o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato 9, Sez. B)

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato 9, Sez. B).

ALLEGATO 7

- Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.**

Sezione D - condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata **NON HA BENEFICIATO** di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata **HA BENEFICIATO** dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁶	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
3							
4							
5							
TOTALE							

Sezione E - Aiuti de minimis sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

- Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data _____

TIMBRO E FIRMA

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

⁶ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 651/2014) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

L.R. 28.4.2000 N. 77
“Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo”
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS»
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
SCHEMA MODULO DA COMPILARE A CURA DELL'IMPRESA CONTROLLANTE O CONTROLLATA

Il sottoscritto:

ANAGRAFICA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA					
Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov.
Comune di residenza	Cap	Via		n.	Prov.

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

ANAGRAFICA DELL'IMPRESA					
Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica		
Sede legale	Comune	Cap	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		
<input type="checkbox"/> Piccola impresa			<input type="checkbox"/> Media impresa		

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente _____ In relazione a quanto previsto dall'Avviso pubblico per la selezione delle operazioni finanziate a valere sul PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018 - L.R. 28.04.2000 n. 77 per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1047/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352), nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione: Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale, Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo, Regolamento *de minimis* nel settore pesca, Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato 9);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- 2)
 - 2.1 - Che all'impresa rappresentata NON E' STATO CONCESSO nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni¹;
 - 2.2 - Che all'impresa rappresentata SONO STATI CONCESSI nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²:

¹ In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato 9, Sez. B)

ALLEGATO 8

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁴	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁵	
1								
2								
3								
4								
5								
TOTALE								

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data _____

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

² In caso di acquisizioni o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato 9, Sez. B)

³ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

⁴ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato 9, Sez.B).

L.R. 28.4.2000 N. 77
“Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo”

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI ALLEGATO 7 E 8
(da compilare a cura dell’impresa che richiede l’aiuto de minimis)

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l’ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quello già ottenuto nell’esercizio in corso e nei due precedenti, **non superi i massimali stabiliti** dal Regolamento *de minimis* di riferimento.

Considerato che il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione, ossia il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione, **la dichiarazione dovrà essere confermata o aggiornata con i dati relativi al momento della concessione del contributo.**

Se in applicazione del **provvedimento di concessione dell’aiuto de minimis fosse superato il massimale previsto**, l’impresa perderebbe il diritto all’aiuto in relazione al quale tale massimale è stato superato. In altri termini, il venir meno del diritto all’aiuto de minimis non è limitato all’importo dell’aiuto che eccede il massimale.

Sezione A (del Modulo da compilare a cura dell’impresa che richiede l’aiuto de minimis): Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l’impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, *“le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria”*. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall’impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), **nell’ambito dello stesso Stato membro**. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013

Ai fini del presente regolamento, s’intende per «impresa unica» l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;*
- b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;*
- c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;*
- d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.

Se l’impresa richiedente fa parte di «un’impresa unica», ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) deve fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo

sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis.

Sezione B (del Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis): Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento si fa riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale del triennio di riferimento.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il relativo massimale, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli previsti dai Regolamenti *de minimis* ai quali si fa riferimento.

Inoltre, se l'importo concesso è stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa dichiara anche l'importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, deve essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso/bando si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende l'**anno fiscale** dell'impresa.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami di azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella deve essere compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) presenta domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Se l'impresa (A+B) intende ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente derivi da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013) di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, l'importo dell'aiuto deve essere **suddiviso proporzionalmente** al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie del **trasferimento di un ramo d'azienda**, che, configurata come operazione di acquisizione, determina il "trasferimento" del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito.

Viceversa se il trasferimento del ramo di azienda si configura come un'operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre, dall'importo dichiarato, l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

Infine, ciascuna struttura regionale concedente inserisce la parte delle istruzioni relativa alle sezioni C, D ed E soltanto se esse sono presenti nel **Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis**

Sezione C (del Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis): settori in cui opera l'impresa

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

In base al Regolamento 1407/2013 (articolo 1, par.1), non possono essere concessi aiuti de minimis alle imprese che operano nei seguenti settori:

- pesca ed acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Sezione D (del Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis): Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti de minimis con altri aiuti di Stato e gli aiuti «*de minimis*» sono concessi per **specifici costi ammissibili**, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «*de minimis*».

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se, ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità. Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in de minimis pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6.000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4.800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Sezione E: Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»

La **sezione E** deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto *de minimis* sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto «*de minimis*» possa essere concesso **sotto forma di prestito o garanzia**, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si fa rinvio a quanto previsto dall'allegato I, art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

MODULO ACCETTAZIONE CONTRIBUTO

REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio
Servizio Politiche Turistiche, Demanio Marittimo
e Sostegno alle Imprese DPH002
Ufficio Sostegno alle Imprese
dph002@pec.regione.abruzzo.it

e p.c.

Alla Fira S.p.a.
firapec@pec.fira.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO per la concessione di aiuti alle imprese a valere sul PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo".
Impresa.....

Il sottoscritto; nato a; il
.....; residente a; Prov.; Via
....., nella sua qualità di legale rappresentante
dell'Impresa; forma giuridica
.....; con sede legale in; prov;
CAP..... via e n. civ.
.....; tel.; pec.....;
a seguito della domanda di agevolazioni inoltrata in data

DICHIARA

di voler attuare l'intervento relativo a,
ammesso alla fruizione delle agevolazioni previste dall'Avviso in oggetto con Determinazione Dirigenziale n.
DPH002/..... del

ACCETTA

il contributo di Euro concesso per la realizzazione dell'intervento sopra indicato,

CONFERMA

quanto dichiarato nell'Allegato 3) alla domanda di ammissione alle agevolazioni e si impegna a rispettare i tempi e le
condizioni ivi previsti;

DICHIARA

Che il progetto di investimento:

- È stato iniziato in data _____;
- Non è stato ancora iniziato.

ALLEGA

- Copia dell'Atto e/o contratto di proprietà, locazione, concessione, usufrutto o altro;
- Copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa;

..... li.....

.....

Timbro e firma

**MODULO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
A TITOLO DI ACCONTO**

Alla **FI.R.A. S.p.a.**
firapec@pec.fira.it

e, p.c.

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio
Servizio DPH002
Ufficio Sostegno alle Imprese
dph002@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO per la concessione di aiuti alle imprese a valere sul PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo".
Impresa....., Prat. n. **Richiesta erogazione acconto.**

Il sottoscritto nato a, prov. il, e residente in prov., via e n. civ., in qualità di legale rappresentante dall'Impresa/Ente no profit con sede legale in prov. via e n. civ., **consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,**

DICHIARA

- di aver ottenuto, con Determinazione Dirigenziale DPH002 n. del un contributo complessivo di €, a seguito della domanda di agevolazioni presentata ai sensi dell'Avviso di cui all'oggetto, riguardante un intervento relativo a, ubicato in, prov., via e n. civ. per un programma di investimento ammissibile di Euro
- di aver sostenuto una spesa pari al 60% dell'investimento ammesso come specificato nel modello Allegato 13;
- che l'impresa è iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di al numero dal, non si trova in stato di fallimento, di concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni ed è consapevole che il pagamento è subordinato alla regolarità del DURC;

CHIEDE

1. l'erogazione dell'acconto previsto di Euro, pari al 40% dell'ammontare complessivo del contributo concesso nell'ambito del PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo";
2. che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'Impresa/Ente no profit istituto di creditoagenzia n. di cod. IBAN

ALLEGA

- riepilogo della spesa sostenuta redatto secondo il modello Allegato 13;
- copia conforme delle fatture con la dicitura di cui all'art. 15 del Bando;
- copia conforme dei titoli di pagamento (bonifici, Ri Ba, assegni non trasferibili)
- copia ufficiale estratto c/c bancario (o postale) del beneficiario da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- stato d'avanzamento dei lavori e delle forniture redatto dal Direttore dei Lavori;
- copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa e del tecnico progettista;
- documentazione dimostrativa che il fatturato o ricavato degli ultimi tre anni sia integralmente derivante dall'attività turistica.

..... li.....

.....

Timbro e firma

SCHEMA DI CERTIFICATO DI REGOLARITÀ CONTABILE
(da redigere a cura di un professionista iscritto al Registro dei Revisori Legali)

SPETT.
.....
.....

OGGETTO: Certificato di regolarità contabile di cui alla L.R. n. 22 del 27.06.1986.

.....I..... sottoscritt..... con studio in
..... via, regolarmente iscritto/a nel
Registro dei Revisori Legali, ai sensi del Decreto Legislativo n. 39/2010, dal controllo dei conti relativi alla contabilità e
bilancio dell'Impresa/Ente no profit
....., con sede in
..... P.I., in relazione al contributo concesso con
determinazione n°. del, ai sensi dell'Avviso Pubblico a valere sul PROGRAMMA DI
ATTUAZIONE 2018 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del
turismo";

CERTIFICA

- che, la medesima Impresa/Ente no profit ha tenuto regolarmente le scritture contabili in conformità della normativa vigente;
- che le spese sostenute per il programma di investimento relativo a.....
....., localizzato nel Comune di.....
....., prov., vian°, sono state
regolarmente riportate nella suddetta contabilità e ammontano a € così ripartite:

• Opere murarie e assimilabili	€	
• Impianti tecnologici	€	
• Programmi informatici e realizzazione siti Web (max 2% delle spese ammissibili)	€	
• Progettazione, studi e assimilabili (max 8% delle spese ammissibili)	€	
• Spesa Organismo di Certificazione (max 3% delle spese ammissibili)	€	
• Perizia attestante il rischio sismico (max 8% delle spese ammissibili)	€	
• Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche (max 3% del totale delle spese ammissibili)	€	
• Diagnosi energetica pre e post intervento (max 2% delle spese ammissibili)	€	
• COSTO TOTALE AL NETTO DELL'I.V.A.	€	

- che il contributo concesso con la determinazione sopra richiamata nell'ambito degli interventi di cui all'Avviso Pubblico di che trattasi, a fronte dell'investimento programmato in € e attuato in €....., è stato effettivamente destinato alle finalità per le quali lo stesso è stato concesso.

Si allega:

- riepilogo delle spese sostenute (ALLEGATO 13);
- copia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscritto.

.....,li.....

.....

Timbro e firma

AVVISO PUBBLICO - PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018
 L.R. 28.4.2000 N. 77
 "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo"

RIEPILOGO SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Beneficiario:.....

Intervento relativo a:

Estremi atto di concessione contributo.....

Importo spesa ammissibile €

Contributo pubblico €

Elenco fatture quietanzate al¹o titoli di spesa aventi equivalente valore probatorio:

N°	del	Imponibile	IVA	Fornitore	Tipologia di spesa ²	Data Quietanza
TOTALE						

...../.....

.....
Timbro e firma beneficiario
(Legale rappresentante)

.....
Timbro e firma Revisore Contabile³

¹ Se allegato alla richiesta di saldo la data deve essere quella di chiusura del Progetto di investimento.
² Indicare se relativa a opere murarie, impianti, macchinari accessibilità disabili, progettazione, ecc.
³ Solo se allegato alla richiesta di saldo.

MODULO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO DEL CONTRIBUTO

Alla FI.R.A. S.p.a.
firapec@pec.fira.it

e, p.c.

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio
Servizio DPH002
Ufficio Sostegno alle Imprese
dph002@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO per la concessione di aiuti alle imprese a valere sul PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo". Impresa/Ente no profit Prat. n. **Richiesta erogazione saldo del contributo.**

Il sottoscritto nato a, prov.
il, e residente in prov., via
e n. civ., in qualità di legale rappresentante
dell'Impresa/Ente no profit con sede legale in
..... prov. via e n. civ.
**consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente
decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28
dicembre 2000, n. 445,**

DICHIARA

- di aver ottenuto, con Determinazione Dirigenziale DPH002 n. del un contributo complessivo di €, a seguito della domanda di agevolazioni presentata ai sensi dell'Avviso Pubblico di cui all'oggetto, riguardante l'intervento relativo a.....
....., ubicato in, prov.,
Via e n. civ.
..... per un programma di investimento ammissibile di Euro
- che l'impresa è iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di al numero dal, non si trova in stato di fallimento, di concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni ed è consapevole che il pagamento è subordinato alla regolarità del DURC;
- che l'attività è classificata ed è entrata in esercizio;
- di essere iscritto, ai sensi della L.R. 11/93 e s.m.i. al sistema informatico S.I.T.R.A. e di impegnarsi a trasmettere i dati di cui alla L.R. 11/1993 e s.m.i.;
- che, ai sensi dell'art. 25, comma 3 dell'Avviso, tutte le informazioni e i dati relativi al progetto d'investimento sono conservati presso il soggetto addetto a tale conservazione è
impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni modifica e/o aggiornamento al Servizio DPH002;

Di aver aderito al DMS/booking regionale (se ricorre);

CHIEDE

1. l'erogazione del saldo spettante di €, pari al ...% dell'importo complessivo del contributo concesso nell'ambito del PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo"
 avendo ricevuto un acconto di € non avendo ricevuto alcun acconto
2. che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'Impresa/Ente no profit:
..... istituto di credito agenzia n.di
..... cod. IBAN

ALLEGA

- Attestazione di spesa redatta secondo il modello Allegato 15;
- Certificato di regolarità contabile (come da schema Allegato 12) redatto, ai sensi della L.R. del 27.6.1986, n.22, dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili con allegato in solido riepilogo delle spese sostenute (Allegato 13) controfirmato dal legale rappresentante dell'impresa;
- Copia conforme fatture con la dicitura di cui all'art. 15;
- Copia conforme dei titoli di pagamento (bonifici, Ri Ba, assegni non trasferibili)
- Copia ufficiale estratto c/c bancario (o postale) del beneficiario da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- Stato finale dei lavori e delle forniture redatto dal direttore dei lavori;
- Perizia tecnica giurata (secondo lo schema Allegato 16), redatta dal direttore dei lavori, estraneo all'impresa richiedente;
- Dichiarazione sul "de Minimis" e sulla cumulabilità degli aiuti (Allegato 7) e se ricorre Allegato 8);
- Atto di vincolo di destinazione turistica, a favore della Regione Abruzzo, redatto secondo le modalità previste all'art. 17 ;
- Attestazione di prestazione energetica (A.P.E.) che attesti l'avvenuto miglioramento della prestazione energetica della struttura (se ricorre);
- Documentazione probante la certificazione di qualità ottenuta (se ricorre);
- Documentazione fotografica relativa agli interventi effettuati.
- Dichiarazione del direttore dei lavori attestante che la struttura è stata resa accessibile per ospiti con disabilità motorie e sensoriali come previsto in progetto;
- Attestazione della D.M.C. dell'iscrizione dell'impresa beneficiaria (se ricorre);
- Documentazione dimostrativa che il fatturato o ricavato degli ultimi tre anni sia integralmente derivante dall'attività turistica (qualora non abbia avanzato richiesta di acconto);
- Copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa e del tecnico progettista.

.....li

.....

Timbro e firma

AVVISO PUBBLICO 2018
L.R. 28.4.2000 N. 77
“Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo”

ATTESTAZIONE DI SPESA

Il sottoscritto nato a, prov. il
, e residente in prov., via e n. civ.
, in qualità di legale rappresentante dell' Impresa/Ente no
 profit con sede legale in prov.
 via e n. civ., **consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di
 dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera,
 ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,**

DICHIARA

- di aver ottenuto, con Determinazione dirigenziale n. del un contributo complessivo di €
, a seguito della domanda di agevolazioni presentata ai sensi del AVVISO PUBBLICO per la concessione
 di aiuti alle imprese a valere sul PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - “Interventi di Sostegno
 Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo”, riguardante un programma di investimento relativo a
, localizzato nel Comune di, prov., via e n.
 civ.; comportante spese ritenute ammissibili per Euro
,
- che il suddetto progetto di investimento avviato in data è stato concluso in data
- che, alla data di conclusione, a fronte del suddetto progetto approvato, la sottoscritta impresa ha sostenuto spese per
 un importo complessivo, al netto di IVA, di €, pari al% della spesa ritenuta ammissibile, come
 comprovabile attraverso i relativi documenti di spesa fiscalmente regolari e pagati che vengono tenuti a disposizione;
- che le suddette spese sostenute sono così articolate:

• Opere murarie e assimilabili	€	
• Impianti tecnologici	€	
• Programmi informatici e realizzazione siti Web (max 2% delle spese ammissibili)	€	
• Progettazione, studi e assimilabili (max 8% delle spese ammissibili)	€	
• Spesa Organismo di Certificazione (max 3% delle spese ammissibili)	€	
• Perizia attestante il rischio sismico (max 8% delle spese ammissibili)	€	
• Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche (max 3% del totale delle spese ammissibili)	€	
• Diagnosi energetica pre e post intervento (max 2% delle spese ammissibili)	€	
• COSTO TOTALE AL NETTO DELL'I.V.A.	€	

- che le suddette spese sono reali e conformi al progetto di investimento approvato, sono state sostenute unicamente
 per la realizzazione di detto progetto e non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni;
- che le spese sostenute non sono state:
 - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro
 soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti
 richiamati;
 - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito
 ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;

- effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- che le opere e gli impianti relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso l'immobile oggetto dell'intervento e sono sostanzialmente conformi al progetto approvato;
- che tutti i documenti oggetto del presente contributo sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte di funzionari regionali, ad assicurare l'accesso presso le sedi e le unità locali censite interessate dal progetto d'investimento ed ai documenti sopra richiamati. Dichiara, altresì, di fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto;
- di avere adottato un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento.

..... lì.....

.....

Timbro e firma

SCHEMA DI PERIZIA TECNICA GIURATA

Il sottoscritto nato a prov., il, residente in via n....., con studio professionale in Via n., iscritto all'Ordine degli della Provincia di al n....., in seguito all'incarico conferitogli dall'Impresa/Ente no profit con sede legale in via, in relazione alla progetto presentato dalla suddetta Impresa ai sensi dell'Avviso Pubblico a valere sul PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo" relativo al progetto di investimento inerente..... localizzato nel Comune di

PREMESSO

- di essere pienamente a conoscenza del suddetto progetto di investimento;
 - che il suolo e/o il fabbricato oggetto del progetto stesso, identificato in Catasto al foglio..... part..... era costituito da *(breve descrizione degli immobili prima dell'intervento oggetto del finanziamento)*;
 - che il progetto di investimento prevedeva *(breve descrizione degli interventi previsti)*.....;
 - *(se ricorre)* che l'impresa/Ente no profit ha richiesto in data l'approvazione di una variante consistente in *(breve descrizione delle variazioni richieste)*;
- conformemente all'art. 24 dell'Avviso;

ATTESTA

- la puntuale esecuzione dei lavori e delle forniture, così come previsto nel progetto di investimento, **ovvero**
- l'esecuzione dei lavori fino ad uno scostamento non superiore al 20% del costo ammesso per le voci Opere Murarie e Impianti e, comunque, a quello approvato e ammesso alle agevolazioni e sempre nel rispetto dei limiti percentuali stabiliti dall'Avviso per le tipologie di spese e costi ammissibili; **ovvero**
- la puntuale esecuzione dei lavori e delle forniture, così come previsto nel progetto di investimento, e successiva variante sopra descritta;
- che il progetto di investimento è iniziato in data ed è stato concluso in datanel rispetto dei tempi di esecuzione previsti;
- la conformità delle opere realizzate agli strumenti urbanistici, ai regolamenti edilizi e agli standards dimensionali previsti dalle specifiche normative vigenti in materia di strutture ricettive, nonché al progetto di investimento approvato;

- che per l'intervento in argomento sono state conseguite le seguenti autorizzazioni (*indicare estremi Permesso di costruire, D.I.A., SCIA, autorizzazioni varie, ecc.*)
- che la realizzazione degli impianti è conforme a quanto indicato nell'Attestazione di Prestazione Energetica post intervento; (*se ricorre*)
- che le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- che le spese sostenute per la realizzazione del progetto di investimento sono congrue e pertinenti e sono, al netto dell'IVA, le seguenti:

• Opere murarie e assimilabili	€	
• Impianti tecnologici	€	
• Programmi informatici e realizzazione siti Web (<i>max 2% delle spese ammissibili</i>)	€	
• Progettazione, studi e assimilabili (<i>max 8% delle spese ammissibili</i>)	€	
• Spesa Organismo di Certificazione (<i>max 3% delle spese ammissibili</i>)	€	
• Perizia attestante il rischio sismico (<i>max 8% delle spese ammissibili</i>)	€	
• Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche (<i>max 3% del totale delle spese ammissibili</i>)	€	
• Diagnosi energetica pre e post intervento (<i>max 2% delle spese ammissibili</i>)	€	
• COSTO TOTALE AL NETTO DELL'I.V.A.	€	

.....il.....

.....
 Timbro e firma del direttore dei lavori

Tribunale di
Verbale di giuramento di perizia stragiudiziale

L'anno....., il giorno del mese di avanti il sottoscritto cancelliere è comparso il Sig. il quale chiede di asseverare con giuramento l'unità perizia. Il Cancelliere, previe le ammonizioni di legge, invita il perito al giuramento di rito che lo stesso presta ripetendo la formula: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere ai giudici la verità".

SCHEMA DI DOMANDA PER LA RICHIESTA DI PROROGA

REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio
Servizio DPH002
Ufficio Sostegno alle Imprese
dph002@pec.regione.abruzzo.it

Alla FI.R.A. S.p.a.

firapec@pec.fira.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO a valere sul PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018 L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo"-
Ditta:..... - Prat. n. - Richiesta di proroga.

Il sottoscritto nato a, il
....., residente a, Prov., Via
....., nella sua qualità di legale rappresentante
dell'Impresa / Ente no profit

CHIEDE

La concessione di una proroga di mesi per:

- l'avvio del progetto d'investimento ammesso a finanziamento con determinazione DPH002/ del
....., che avrebbe dovuto avere inizio in data
- la conclusione del progetto d'investimento ammesso a finanziamento con determinazione DPH002/
del, e iniziato in data; che avrebbe dovuto essere concluso in data
.....;

per la seguente motivazione

.....

.....

.....

.....

....., lì.....

.....

*Timbro e firma **

**allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento*

SCHEMA DI DOMANDA PER LA RICHIESTA DI VARIANTE

Alla Fira S.p.a.
firapec@pec.fira.it

e p.c.

REGIONE ABRUZZO
 Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio
 Servizio DPH002
 Ufficio Sostegno alle Imprese
dph002@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO a valere sul PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018 L.R. 28.4.2000 N. 77 e s. m. e i. "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo"- Ditta
 - **Prat. N.** - **Richiesta di variante del progetto approvato.**

Il sottoscritto nato a, il
, residente a, Prov., Via
, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Impresa / Ente no
 profit

CHIEDE

L'approvazione di una variante del progetto di investimento ammesso a finanziamento con determinazione DPH002/.....
 del

A tal fine unitamente a....., nella qualità di progettista, iscritto all'albo
 professionale degli/dei di al n. domiciliato in
 Via Tel. /.....

DICHIARA

- che il progetto di investimento è iniziato in data
- che in data è stata richiesta una proroga di mesi per inizio / conclusione del programma; *ovvero*
- che in data è stata concessa una proroga di mesi , fino al per inizio / conclusione del programma approvato;
- che il progetto di investimento deve essere ultimato entro il
- che il progetto di variante ha ottenuto le seguenti autorizzazioni:; *ovvero*
- che il progetto di variante deve ancora ottenere le seguenti autorizzazioni:

- che l'importo del progetto di investimento rimane invariato e corrispondente a euro; *ovvero*
- che l'importo del progetto di investimento risulta variato da euro a euro
- che a seguito del progetto di variante allegato alla presente, il piano economico per la realizzazione dell'operazione programmata, finanziata con determinazione DPH002/, del, risulta così modificato:

SPESE DELL'OPERAZIONE PROGRAMMATA desunte dal computo metrico estimativo di variante da allegare in solido:

• Opere murarie e assimilabili	€	
• Impianti tecnologici	€	
• Programmi informatici e realizzazione siti Web (<i>max 2% delle spese ammissibili</i>)	€	
• Progettazione, studi e assimilabili (<i>max 8% delle spese ammissibili</i>)	€	
• Spesa Organismo di Certificazione (<i>max 3% delle spese ammissibili</i>)	€	
• Perizia attestante il rischio sismico (<i>max 8% delle spese ammissibili</i>)	€	
• Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche (<i>max 3% del totale delle spese ammissibili</i>)	€	
• Diagnosi energetica pre e post intervento (<i>max 2% delle spese ammissibili</i>)	€	
• COSTO TOTALE AL NETTO DELL'I.V.A.	€	

Allega alla domanda:

- Copia documenti di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante e del progettista;
- progetto di variante composto da:
 - relazione tecnico-illustrativa;
 - computo metrico di variante e quadro di raffronto
 - allegati grafici.

....., li.....

.....
*Timbro e firma del legale rappresentante**

.....
*Timbro e firma del progettista **

APPENDICE A

A) ELENCO COMUNI DELL'AREA BASSO SANGRO TRIGNO ESCLUSI DAL PRESENTE AVVISO PUBBLICO)

Ambito Aventino
Colledimacine, Gessopalena, Lama dei Peligni, Lettopalena, Palena, Taranta Peligna, Torricella Peligna
Ambito Sangro
Borrello, Civitaluparella, Colledimezzo, Fallo, Gamberale, Montazzoli, Montebello sul Sangro, Monteferrante, Montelapiano, Montenerodomo, Pennadomo, Pietraferrazzana, Pizzoferrato, Quadri, Roio del Sangro, Rosello, Villa Santa Maria
Ambito Alto Vastese
Carunchio, Castelguidone, Castiglione Messer Marino, Celenza sul Trigno, Fraine, Roccapinalveti, San Giovanni Lipioni, Schiavi d'Abruzzo, Torrebruna

**B) ELENCO DEI COMUNI COMPRESI NEL DISTRETTO TURISTICO MAJELLA MADRE
(D.G.R. N. 821/2017) CON ESCLUSIONE DI QUELLI DELL'AREA BASSO SANGRO TRIGNO
DI CUI ALLA LETTERA "A"**

Provincia de L'Aquila

Alfedena, Anversa degli Abruzzi, Ateleta, Barrea, Bugnara, Campo di Giove, Cansano, Castel di Sangro, Cocullo, Introdacqua, Pacentro, Pescasseroli, Pescocostanzo, Pettorano sul Gizio, Rivisondoli, Roccacasale, Roccapia, Roccaraso, Scanno, Scontrone, Sulmona, Villalago.

Provincia di Pescara

Abbateggio, Bolognano, Caramanico Terme, Lettomanoppello, Manoppello, Roccamorice, Salle, San Valentino in Abruzzo Citeriore, Sant'Eufemia a Maiella, Serramonacesca, Tocco da Casauria

Provincia di Chieti

Civitella Messer Raimondo, Fara San Martino, Guardiagrele, Palombaro, Pennapiedimonte, Pretoro, Rapino, Roccamontepiano, San Martino della Marrucina.

**C) ELENCO DEI COMUNI COMPRESI NEL DISTRETTO GRAN SASSO
(D.G.R. N. 461/2015)**

Provincia de L'Aquila

L'Aquila, Campotosto, Barete, Cagnano Amiterno, Capitignano, Montereale, Pizzoli, Scoppito, Barisciano, Poggio Picenze, San Demetrio ne' Vestini, Prata d'Ansidonia, Caporciano, Carapelle Calvisio, Castelvechio Calvisio, Navelli, San Pio delle Camere, Collepietro, San Benedetto in Perillis, Castel del Monte, Capestrano, Ofena, Santo Stefano di Sessanio, Villa S.Lucia degli Abruzzi, Calascio.

Provincia di Teramo

Teramo, Montorio al Vomano, Arsita, Castelli, Colledara, Fano Adriano, Penna S.Andrea, Pietracamela, Tossicia, Basciano, Bisenti, Campi, Castel Castagna, Civitella del Tronto, Cortino, Crognaleto, Isola del Gran Sasso d'Italia, Rocca S.Maria, Torricella Sicura, Valle Castellana.

Provincia di Pescara

Cugnoli, Brittoli, Bussi sul Tirino, Civitella Casanova, Montebello di Bertona, Carpineto della Nora, Castiglione a Casauria, Civitaquana, Corvara, Farindola, Penne, Pescosansonesco, Pietranico, Vicoli, Villa Celiera.

D) ELENCO COMUNI SELEZIONATI DALLA REGIONE ABRUZZO PER LA STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE (D.G.R. N. 290/2015; 498/2016; 613/2016; 458/2017) CON ESCLUSIONE DI QUELLI DELL'AREA BASSO SANGRO TRIGNO DI CUI ALLA LETTERA "A"

Provincia de L'Aquila

Acciano, Calascio, Castel del Monte, Castel di Ieri, Caporciano, Carapelle Calvisio, Castelvechio Calvisio, Capestrano, Navelli, Castelvechio Subequo, Fagnano Alto, Fontecchio, Gagliano Aterno, Goriano Sicoli, Molina Aterno, Ofena, San Benedetto in Perillis, Collepietro, Prata D'Ansionia, San Pio delle Camere, Santo Stefano di Sessanio, Secinaro, Tione degli Abruzzi, Villa S.Lucia degli Abruzzi, Bisegna, Gioia dei Marsi, Lecce nei Marsi, Ortona dei Marsi, Ortucchio, Pescina, San Benedetto dei Marsi, Balsorano, Civita d'Antino, Morino, San Vincenzo Valle Roveto, Villavallelonga, Campotosto, Capitignano, Montereale.

Provincia di Teramo

Arsita, Bisenti, Castiglione Messer Raimondo, Castilenti, Montefino, Castel Castagna, Castelli, Cermignano, Isola del Gran Sasso d'Italia, Penna S.Andrea, Campli, Civitella del Tronto, Cortino, Rocca S.Maria, Torricella Sicura, Valle Castellana, Colledara, Crognaleto, Fano Adriano, Montorio al Vomano, Pietracamela, Tossicia.

Provincia di Pescara

Elice, Brittoli, Carpineto della Nora, Civitella Casanova, Corvara, Farindola, Montebello di Bertona, Vicoli, Villa Celiera.